



## EDITORIALE

# Veduggio con Colzano e la rete dei servizi per i comuni del territorio

**V**eduggio con Colzano: 4356 abitanti, in lenta diminuzione negli anni, fa riferimento alla Provincia di Monza Brianza, che aveva l'ambizione di diventare area vasta, magari con Lecco, ma rimasta nelle medesime condizioni dopo l'esito del referendum di dicembre 2016.

I servizi garantiti dal Comune ai propri cittadini vengono integrati da una serie di opportunità, servizi, norme e limitazioni sovracomunali, e regionali.

Ora evidenziamo le opportunità di far parte di una rete di Comuni del territorio, che da molto tempo si sono associati autonomamente o a seguito di normative nazionali e regionali per garantire servizi adeguati ai propri cittadini e in una dimensione in cui la piccola realtà di paese deve essere in stretto contatto e raccordo coi comuni vicini, per ottimizzare in termini di qualità e risparmio la loro gestione.

In questo senso vengono garantiti: lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti urbani attraverso il Consorzio Rifiuti della Brianza Milanese in liquidazione entro la fine del 2017, al quale subentrerà una società partecipata pubblica Gelsia Ambiente di Seregno, nella quale sono soci parte dei comuni del monzese. Tra le Partecipate pubbliche abbiamo Brianzacque, che da tempo si occupa della rete fognaria e della depurazione delle acque del paese e da marzo 2017 gestisce il nostro sistema integrato idrico sostituendosi al CAP per l'acqua potabile. La gestione integrata idrica dei paesi della provincia di Monza è in capo all'Ambito Territoriale Ottimale.

Passiamo ai servizi sociali per i quali da venti anni sono state avviate forme associate per

garantire una serie di servizi alla popolazione fragile in sinergia tra i 13 comuni dell'ambito di Carate, definito da una legge nel 2008. L'organizzazione in ambito permette la gestione ottimale di tutti i contributi specifici, dei fondi nazionali e regionali impossibile da gestire singolarmente. Vi sono poi i servizi socio-sanitari, ovvero in particolare per la disabilità o minori gestiti in forma associata e per i quali ci si avvale della preziosa gestione del privato sociale. Il territorio ha richiesto negli anni una programmazione urbanistica in profondo raccordo tra i paesi confinanti ad integrazione con la pianificazione di Regione Lombardia, che impone i limiti e le possibilità nella salvaguardia di un territorio profondamente urbanizzato e da tutelare; e così anche il PTCP provinciale che ha impattato sul PGT comunale e di cui abbiamo da poco avuto la sentenza del TAR ai ricorsi e che induce una forte limitazione del consumo di suolo. Parliamo anche di Tutela dell'ambiente attraverso la costituzione del Parco Valle Lambro vissuto come imposizione di limitazioni poco comprensibili, ma istituito dalla Regione per una salvaguardia di un ambiente fluviale unico e prezioso, anche se molto antropizzato.

Da non dimenticare la gestione della rete del gas naturale a Veduggio che vedrà nel 2018 bandire una gara da parte del comune di Lissone capofila per molti comuni della Brianza ovest, stimata in centinaia di milioni di euro.

In ambito culturale abbiamo la gestione del prestito bibliotecario con il Sistema Bibliotecario della Brianza e il Consorzio Villa Greppi per gli eventi culturali.

Vi sono poi una serie iniziative autonoma-

mente avviate dai comuni in forma aggregata per poter garantire la presentazione di progetti più grandi ed economicamente più interessanti: vedi l'illuminazione pubblica, la partecipazione a bandi sempre in ambito sociale.

Per concludere con il coordinamento dei comuni della Lombardia attraverso ANCI (associazione nazionale comuni italiani) che offre un costante supporto sulle diverse tematiche, e difficoltà che riguardano le amministrazioni comunali e diventa interlocutore importante per trattare con governo centrale e regionale su questioni che riguardano gli interessi locali dei cittadini.

Infine nel nostro piccolo abbiamo avviato negli anni gestioni associate di servizi tramite convenzione coi comuni vicini di servizi fondamentali quali: polizia locale, protezione civile, ufficio servizi sociali, gestione scuola secondaria e mensa scolastica, piattaforma rifiuti, catasto.

In conclusione un Comune è in grado di garantire i servizi, l'efficienza e la capacità di risposta ai problemi attraverso le risorse economiche a bilancio, i propri dipendenti e gli uffici comunali, integrati dalla complessa e articolata rete dei servizi gestiti dalle partecipate pubbliche, dalle istituzioni provinciali e regionali e le numerose gestioni associate tra comuni. L'efficacia della **Rete** viene assicurata dalla capacità della giunta di coltivare costantemente le relazioni e garantire la presenza nei momenti decisionali dei vari enti e tale amministrazione ha investito da subito su tale risorsa importante.

# FISSIAMO IL FUTURO.

Acquistiamo oltre 160.000 tonnellate di acciaio.  
Sviluppiamo 850 nuovi prodotti ogni anno.  
Investiamo l'8% in innovazione e tecnologia.  
Produciamo 8 miliardi di pezzi.  
Per assemblare oltre 40 milioni di automobili nel mondo.



di **Fiorenzo Manocchi**  
DIRETTORE RESPONSABILE

## Se dopo il 5 viene il 2

**S**e dopo il 5 viene il 2 o sono stati usati criteri diversi dai soliti nell'utilizzo della sequenza dei numeri o c'è stato un errore. Nel nostro caso, che si riferisce alla numerazione del primo e del secondo numero del 2017 di "Veduggio informa", vale la seconda spiegazione: il numero precedente del giornale comunale avrebbe dovuto avere, come sempre, il numero 1, se invece è uscito col 5 significa che c'è stata quanto meno una disattenzione da parte nostra.

Le cause dell'errore, come quasi sempre avviene, sono più di una. La prima, ovviamente, risiede nel fatto che nessuno di coloro che controllano il giornale è stato abbastanza osservatore da notare il numero sbagliato. Forse questo è avvenuto perché osservando un testo su uno schermo di computer non si notano le stesse cose che si vedono sulla carta: a me sullo schermo il 5 era sfuggito, quando invece ho avuto in mano il giornale di carta è la prima cosa che ho notato. La seconda ragione sta nel fatto che, essendosi negli ultimi tempi succedute diverse aziende tipografiche nella stampa del giornale, alcune prassi consolidate, ritenute ormai scontate come la sequenza dei numeri, non sono state invece seguite per cui il tipografo ha inserito il 5 dopo il 4 dell'ultimo numero dell'anno precedente.

In ogni caso ci assumiamo la nostra responsabilità e prendiamo questo inconveniente come stimolo per stare più attenti. Ci possiamo forse un po' consolare con la considerazione che nessun numero di "Veduggio informa", prima del giornale incriminato, era

mai uscito con il 5; quindi il numero in questione è sicuramente una rarità, probabilmente resterà un unicum.

Questo fatto si potrebbe forse inserire in quelle situazioni che nella teoria della complessità vengono definite con l'espressione "irriducibilità del caso". Il caso esiste sia nel mondo fisico che nei fatti umani, non tutto quello che accade o ci accade può essere previsto e controllato o compreso. Se pen-

siamo alla nostra vita non possiamo fare a meno di ammettere che, accanto a scelte ponderate, ci sono accadute cose che non erano previste o abbiamo compiuto azioni che hanno avuto esiti imprevisi. Che magari hanno poi assunto grande importanza per noi.

Il numero 5 non era previsto, ma chissà che non sia riuscito meglio di quelli che escono con il numero regolamentare.

### BONUS IDRICO 2016

BrianzAcque in collaborazione con i Comuni ha stanziato un importo pari a 1.800.000 Euro da destinare alle agevolazioni tariffarie a sostegno delle famiglie in difficoltà e delle fasce più deboli residenti nei Comuni della Brianza, attraverso l'erogazione di un "Bonus Idrico".

Ogni Bonus comporterà l'assegnazione di agevolazioni economiche sull'importo della bolletta dell'acqua per un valore minimo di 50 Euro.

I beneficiari dello sconto sulla bolletta potranno essere sia i cittadini intestatari di utenze singole sia cittadini residenti nei condomini.

Gli interessati devono presentare la domanda entro il 30 settembre 2017 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veduggio con Colzano - Via Vittorio Veneto 47 utilizzando il modulo scaricabile dal sito comunale con i seguenti documenti in fotocopia:

- documento di identità del richiedente;
  - permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
  - attestazione Isee in corso di validità
- copia dell'ultima bolletta idrica.

Per gli intestatari di utenza indiretta dovrà essere inoltre allegata la bolletta condominiale.

Per info: Ufficio Servizi alla Persona 0362.998741-8

e-mail: [servizisociali@comune.veduggioconcolzano.mb.it](mailto:servizisociali@comune.veduggioconcolzano.mb.it)

sito: [www.comune.veduggioconcolzano.mb.it/notizia.php?id=626](http://www.comune.veduggioconcolzano.mb.it/notizia.php?id=626)



*Agenzia Pompe Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche*

*Trasporti ovunque*

*Necrologie*

*Vestizione salme*

**SEZIONE PRIMAVERA**

L'apertura della Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale e Paritaria "Maria Immacolata" è rinviata a gennaio 2018.



Per info: tel. 0362 911230 e-mail: [coordinatrice.scuolami@gmail.com](mailto:coordinatrice.scuolami@gmail.com).

Onoranze Funebri  
**CELI** s.r.l. **Nuova Sede**

Besana Brianza  
Via Puecher 36  
Renate Brianza  
Via Mazzucchelli 5

servizio continuato 24 ore su 24

Telefono 0362.994560  
Cellulare 335.5309824

# In questo numero

Se dopo il 5 viene il 2	3
Intervista a don Naborre Nava	5
I cittadini di domani	7
Visita di Papa Francesco a Monza	8
Asfaltature di strade e marciapiedi	8
Festambiente 2017	9
Relazione Introduttiva al Rendiconto 2016	10
Saggio di fine anno dell'ASD Skating Veduggio	12
Maggio e giugno di tennis	13
Il Corpo Musicale Santa Cecilia	14
Notte bianca	16
La notturna del ciliegio terza edizione	17
Amici per lo sport	18
1975-1980 L'alternativa di sinistra	19
Cerimonia di consegna della Costituzione ai diciottenni di Veduggio	21
La Rotonda di Inverigo	22
Una casetta azzurra per tutti	22
Nuovo libro di Paola Cereda	23
Gruppo di lettura: Un anno di libri	24
L'incanto dell'ascolto... tra le corti di Veduggio	25
Cyberbullismo	26

**2**  
giugno 2017

Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

<p><b>Direttore responsabile</b> Firenzo Manocchi</p> <p><b>Vice-direttore</b> Valentina Besana</p> <p><b>Comitato di redazione</b> Giovanni Cazzaniga Stefania Cazzaniga Matteo Emilio Cereda Luciano Mario Di Gioia Federica Mauri Guido Sala</p> <p><b>Segretario di redazione</b> Serena Renda</p> <p><b>Fotocomposizione grafica e Stampa</b> Grafiche Parole Nuove srl Brugherio - MB</p>	<p><b>Hanno collaborato a questo numero</b> Maria Antonia Molteni Giovanni Cazzaniga Ambrogia Corti Corrado Corbetta Silvia Negri Vincenzo Todaro Guido Sala Matteo Cereda Luigi Adriano Sanvito Stefania Cazzaniga Giampietro Corbetta Alunni Scuola Secondaria di Renate - Veduggio Gianni Trezzi</p> <p><b>Fotografie</b> Archivio fotografico di Veduggio Informa</p>
---	---

## Orari S. Messe



<b>Feriali</b>	ore 9.00 - 17.30
Mercoledì	ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)
<b>Prefestive</b>	ore 18.00
<b>Festive</b>	ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

[www.parrocchiaveduggio.it](http://www.parrocchiaveduggio.it)

[veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it](mailto:veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it)

di **Fiorenzo Manocchi**  
DIRETTORE RESPONSABILE

## Intervista a don Naborre Nava

Incontriamo don Naborre nello studio della canonica per realizzare l'intervista che ci ha volentieri concesso in occasione del sessantesimo di sacerdozio. Partiamo subito da questo fatto con le nostre domande.

### **Che cosa significa festeggiare il 60° di sacerdozio?**

Questo è un traguardo molto importante per me, perché indica una vita sacerdotale molto lunga, tante esperienze, molte persone incontrate, tanto bene ricevuto.

### **Partendo dagli inizi, perché è diventato sacerdote?**

Da ragazzo ero affascinato dal mio parroco che era molto vicino alla gente, predicava in modo semplice e concreto e non annoiava. Mi piaceva inoltre molto la musica, che allora per me era la banda perché era l'unica espressione musicale che nei paesi si conosceva al di là del canto sacro. Il parroco mi disse che le due cose potevano convivere in seminario. Ci entrai a 11 anni (con il futuro cardinale Dionigi Tettamanzi) e trovai un ambiente in cui si veniva preparati alla vita ma si era sempre liberi di scegliere, tant'è che ogni anno qualcuno si ritirava. Ci veniva sempre ricordato che la vocazione è una chiamata. Il momento decisivo fu alla fine della terza liceo, e io scelsi di andare avanti. I direttori spirituali ci aiutavano a capire la nostra chiamata e curavano molto la formazione umana perché le qualità umane sono alla base di quelle sacerdotali. Nel giugno del 1957 fui ordinato sacerdote dal cardinale Montini, il futuro Paolo VI.

### **In che cosa consiste l'essere sacerdote?**

Consiste nel fatto di essere utile alla gente, sia come guida spirituale sia anche come sostegno nelle vicende umane. Io noto che la gente ti chiede di tutto, ma tu non puoi risolvere tutto, so però che posso pregare per te. Fa piacere alla gente sentirsi dire "Prego per te". È importante pregare anche per coloro che non credono in Dio, che sono stati definiti dal cardinale Martini non come non credenti, ma come "cercatori di Dio". C'è chi Dio lo trova e chi non lo trova, ma il bisogno di Dio c'è in tutti. Tutti comunque lo possono trovare. Il Sacerdote ti aiuta in questa ricerca.

### **Il suo modo di essere sacerdote è cambiato nel corso del tempo?**

Si cambia in base ai cambiamenti della società e della parrocchia. Io sono stato sempre molto aiutato dalla gente. L'educazione del seminario – essere un uomo vero per essere anche un prete vero – mi ha portato a stare sempre in mezzo alla gente. Questa è stata la costante del mio modo di essere sacerdote. La gente guarda la tua umanità e si accorge se credi in quello che dici o se sei un mestierante. Sei in mezzo alla gente, senti le difficoltà, non puoi restarne fuori.

### **Chi, o che cos'è, Dio?**

Dio per me è tutto. Tante volte nella vita mi sono domandato: supponiamo che io cessi di credere in Dio, quale sarebbe allora la base, lo scopo, la finalità della mia vita? Se Dio non ci fosse ci sarebbe solo il nulla. Tante volte mi sono appoggiato alle esperienze di persone non credenti che si sono convertite e hanno cominciato ad apprezzare l'amore ricevuto dagli altri, come segno dell'amore di Dio, trovando così la serenità nella loro vita. Se si crede che la vita ci è stata data per amore da Qualcuno che ha messo dentro di noi l'istinto di amare e di essere amato, allora far sentire

agli altri che nelle difficoltà, nelle tribolazioni c'è Qualcuno che ci segue, ci ama e fa sorgere in noi l'amore per gli altri, è una consolazione.

### **Se Dio è amore, come si giustifica il male? Perché Dio non è intervenuto a evitare il cosiddetto "Male assoluto" come la Shoah?**

Il problema del male è un problema grosso perché il male esiste. In particolare come si giustifica il male fatto agli innocenti? Nella Bibbia la risposta c'è, anche se è da elaborare bene. La risposta è in Cristo crocifisso: chi è più innocente di lui? Il problema è che è l'uomo a fare il male, non Dio. All'obiezione "perché Dio permette il male?" risponderei che il mondo sarebbe finito 5 minuti dopo essere stato creato se Dio avesse voluto punire subito l'umanità per il male fatto, ma Dio ha voluto salvare l'umanità. Se il male è una grave ingiustizia Dio è venuto per salvare l'umanità prendendo sulle sue spalle le colpe degli uomini e pagandole con la sua passione, morte e risurrezione; tutti gli uomini sono salvati se accolgono la salvezza di Cristo. Nel mistero della salvezza poi l'uomo si salva anche attraverso la sua sofferenza che non può evitare, però la può offrire al Signore per



6

collaborare alla salvezza di tutti. La vita non finisce con le morte: la morte è la porta attraverso la quale l'uomo entra nella gioia eterna immerso nell'amore infinito di Dio. Questa è la bella notizia (Vangelo) che il Sacerdote annuncia ogni giorno nella celebrazione della S. Messa.

**Veniamo a Veduggio. Che rapporto ha avuto con questo paese e come si è modificato nel corso degli anni?**

Io mi sono trovato bene a Veduggio, perché ho capito subito che il paese aveva bisogno di un risveglio. Quando sono arrivato c'era un po' di sfiducia, di freddezza. Ciò che ha risvegliato l'entusiasmo della gente e ha modificato la situazione sono state due cose: la musica e la chiesetta di Brusco. Dopo l'arrivo ho organizzato subito il festival della canzone dei ragazzi, che ha avuto un successo; la chiesetta di Brusco l'abbiamo restaurata rapidamente e inaugurata nel mese di ottobre dello stesso anno. I veduggesi sono persone che se gli dai una motivazione si attivano subito e contribuiscono fattivamente nel sostenere le iniziative. Se si riesce a stabilire un buon rapporto, ci si avvicina alla gente e si collabora si possono fare tante cose, come è successo a me in questi anni con il restauro dell'oratorio, la casa Madre Teresa, le cappelle, il palazzetto... Oltretutto non abbiamo mai fatto debiti: finita una cosa la si pagava. Mi ha fatto piacere che la gente dicesse "El fa vedè quel ch'el fa". C'è sempre stata una bella collaborazione sponta-

nea, non solo nelle cose da fare ma anche nell'esperienza di vita cristiana da testimoniare. Per questo sono molto grato ai miei parrochiani.

**Come sono stati i rapporti con le amministrazioni comunali?**

Prima di tutto c'è sempre stato un grande rispetto: ognuno ha i suoi compiti e ho sempre rispettato chi ha delle responsabilità. Si è però anche andati oltre arrivando alla collaborazione, le amministrazioni che si sono susseguite non hanno mai ostacolato le iniziative parrocchiali, anzi le hanno favorite perché capivano che erano per il bene della comunità. Ho un bel ricordo di tutti gli amministratori che si sono succeduti.

**Quali cambiamenti ci sono stati in Veduggio da quando lei è arrivato?**

I cambiamenti sono quelli normali che sono avvenuti anche negli altri paesi. Un momento molto importante è stato quando sono arrivati gli extracomunitari, in particolare i marocchini. Ricordo che negli anni '70 ci sono stati degli scioperi accesi, che poi però si sono risolti. Non c'erano allora particolari problemi di integrazione. La situazione si è rivelata un po' più difficile con l'ondata migratoria extracomunitaria, ma ci siamo dati da fare anche per loro cercando di soddisfare le loro necessità. L'aspetto fondamentale è sempre il rispetto delle persone e riuscire a creare un clima positivo.

Non ho fatto distinzione tra veduggesi e stranieri e anche da queste persone ho più ricevuto che dato.

**Che ruolo ha la musica nella sua vita e nell'esperienza pastorale.**

La musica per me è una passione fortissima che ho potuto sviluppare a partire dal seminario minore, assieme al teatro. Quando sono arrivato a Veduggio ho ridato vigore alla banda, a cui sono state ammesse anche le ragazze costituendo così anche la "Banda dei ragazzi". Per molti anni ho diretto la Corale "Santa Cecilia", affiancata poi dai Pueri Cantores ed in seguito si è costituito anche il coro degli "Amici del Grillo". Infine è arrivata la Brianza Parade Band. Mi sono però anche preoccupato di preparare delle persone per sostituirmi, perché un gruppo non deve dipendere da un'unica persona. Io intendo la musica come arte educativa, come mezzo per capire il bello e costruire rapporti buoni e amichevoli.

La chiacchierata si è conclusa. Più volte nel raccontare episodi della sua vita don Naborre si è commosso, tanti fatti gli sono ritornati alla mente richiamando in lui sensazioni che, forse anche per il passare degli anni, hanno acquisito una forte valenza anche sul piano emotivo.

Gli facciamo i nostri auguri per il 60° di sacerdozio e di mantenersi in buona salute in modo da poter continuare nella sua opera pastorale.



**di Mariambogia Corti**  
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

## I cittadini di domani

Il Consiglio Comunale Aperto, che si è tenuto il 20 maggio 2017, ha dato voce ai bambini e ai ragazzi di Veduggio favorendo la collaborazione tra Scuole e Amministrazione Comunale. Inoltre gli incontri che si sono tenuti a scuola, durante l'anno, hanno creato un rapporto diretto tra gli studenti e gli amministratori e sono stati occasione di confronto e conoscenza reciproca, nonché di condivisione di idee.

Le tematiche affrontate dai ragazzi, nel percorso che hanno effettuato per preparare il Consiglio Comunale, sono state molteplici e molto interessanti. Gli alunni della Scuola Primaria, accompagnati da docenti ed esperti, hanno avuto modo di riflettere su argomenti quali: libertà, lavoro, crescita, diritti e doveri, famiglia, rapporto tra governo e cittadini, regole, rispetto, legalità, progresso, uguaglianza, democrazia... ed altri ancora. La profondità delle riflessioni di cui gli studenti sono stati capaci danno la misura delle potenzialità che i ragazzi sono in grado di mettere in campo e della responsabilità che gli adulti hanno nella loro crescita civile e non solo.

I bambini hanno anche provato a ragionare su proposte da sottoporre agli amministratori relativamente allo spreco alimentare e, con un piccolo budget messo loro a disposizione dall'Amministrazione, hanno ipotizzato un allestimento nel giardino della scuola o in alternativa il potenziamento della rete wi-fi.

Gli amministratori, dopo essersi complimentati per il lavoro svolto, hanno promesso di tenere in considerazione con molta serietà le richieste espresse e si sono impegnati a concentrarsi, in particolare, sulla sistemazione e organizzazione dello spazio esterno della scuola.

Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado hanno effettuato, insieme ai propri docenti, un percorso estremamente interessante per la loro fascia di età, nello specifico, hanno affrontato il progetto: "A scuola di vita con le life skills" ovvero "Imparare le competenze per la vita".

Lavorare per il raggiungimento delle "competenze per la vita" ha permesso ai ragazzi di ragionare sulle sfide alle quali la vita li sottopone quotidianamente, per evitare l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio. Con questo progetto gli alunni hanno capito l'importanza di affrontare in modo costruttivo i problemi, gestire le proprie emozioni, ascoltare gli altri, creare e mantenere relazioni con le persone.



Nelle loro riflessioni gli studenti si sono resi conto di aver bisogno dell'aiuto degli adulti e da questo è nata la richiesta di attenzione e di vicinanza da parte degli amministratori, ma anche il desiderio di confrontarsi con loro.

Anche in questo caso, oltre ad apprezzare il notevole lavoro svolto, gli amministratori si sono sentiti coinvolti a mettersi in gioco relativamente alle richieste fatte, promettendo un'attenzione particolare e costante a contribuire alla soluzione dei bisogni espressi dagli studenti.

Il Consiglio Comunale Aperto è anche stato l'occasione di dare voce a UNICEF. Ci piace ricordare la sinergia che l'Amministrazione Comunale condivide con l'Istituto Scolastico "A. Sassi" nel sostenere le iniziative messe in campo da UNICEF.

In particolare quest'anno l'attenzione e l'impegno sono stati rivolti ai vaccini. Infatti i vaccini sono misure sanitarie a basso costo che salvano milioni di vite ogni anno, la loro diffusione a livello planetario è una delle storie più belle e importanti di cui UNICEF è stato, e continua ad essere, protagonista.



### Apertura del **Centro Ricreativo Estivo 2017 a Briosco** **LE AVVENTURE DI STEVEN SPILLO** tra cinema, sogni e realtà

presso la Scuola primaria D.E. D'Aosta, ingresso da Via Marco Polo  
per bambini della scuola primaria e secondaria di 1° grado dai 6 ai 14 anni  
per 5 Settimane dal 26 Giugno al 28 Luglio dalle 08:00 alle 17:00

Costi: quota settimanale € 75,00 pasto compreso  
Come iscriversi: È possibile iscriversi scaricando l'apposito modulo dal sito del Comune di Briosco e Veduggio con Colzano ed inviandolo via Mail o fax ai seguenti recapiti: Mail- [info@treeffecoop.it](mailto:info@treeffecoop.it) Tel/Fax- 0331 436006

Per info:  
e-mail: [info@treeffecoop.it](mailto:info@treeffecoop.it)  
tel e fax: 0331 436006



di **Maria Antonia Molteni**  
SINDACO

## Visita di Papa Francesco a Monza

**E'** stata un'esperienza unica poter assistere alla visita di Papa Francesco a Monza dove ha incontrato tutte le Parrocchie, le autorità religiose, le associazioni, le comunità locali, i rappresentanti delle istituzioni della Lombardia, i sindaci della Brianza e da tutta la regione. Eravamo veramente in molti il 25 marzo, un milione di persone, un sabato caldissimo di primavera, in attesa di ascoltare parole e contenuti da una figura carismatica per la società mondiale attuale e un simbolo di fede per la comunità cattolica. Imponente l'organizzazione e la sicurezza garantiti dalle forze dell'ordine, polizia locale e protezione civile di tutto il territorio. Una festa per tutti, e così il Papa voleva che fosse; per una grande comunità in cui si possono riconoscere credenti e non, per-



sone di tutte le età e appartenenze. Così è stato anche per noi Sindaci della Brianza riuniti in un'area del grande prato, abbiamo condiviso il tempo di attesa del Santo Padre

in un clima di amicizia, allegria e condivisione.

di **Silvia Negri**  
ASSESSORE ALL'URBANISTICA

## Asfaltature di strade e marciapiedi

**N**el programma di manutenzione delle strade e dei marciapiedi abbiamo iniziato con i lavori comportanti la riasfaltatura integrale dei marciapiedi di un tratto della via Piave e lungo tutta la via Cavour. L'intervento prevede anche la riqualificazione della pensilina di attesa della fermata del pedibus ed il posizionamento di nuove panchine nella medesima area.

Inoltre è stata oggetto di riqualificazione anche la via Dante, dove si è provveduto alla totale riasfaltatura della sede stradale ed il parziale rifacimento del marciapiede. Nel complesso dei lavori sono state realizzate anche le predisposizioni per poter dotare di impianto di illuminazione sia il passaggio pedonale esistente che collega via Dante con via Montello, sia il ponte pedonale su via della Repubblica.



di **Maria Antonia Molteni**

SINDACO

## Festambiente 2017

In una bella giornata primaverile: domenica 23 aprile, si è tenuta la Festambiente 2017, organizzata dall'Amministrazione Comunale e la Commissione Ecologia per mantenere un appuntamento annuale in cui coinvolgere i ragazzi delle scuole e le loro famiglie nella cura dell'ambiente in cui viviamo, a partire dal raccogliere i rifiuti abbandonati nelle vie e nelle aree verdi del paese. La giornata si è svolta, dapprima, presso la scuola primaria con i laboratori sul riciclo dei rifiuti e quest'anno in particolare della carta; nelle settimane precedenti è stata raccolta dai bambini una discreta quantità di carta usata per l'installazione collettiva della domenica.

Quindi grazie alla collaborazione con Gelsia Ambiente si sono svolti i laboratori creativi sul riciclo.

Il pranzo conviviale è stato un momento importante della giornata di condivisione presso le Baite CAI e ANA di Veduggio che ringraziamo per la collaborazione preziosa. Nel pomeriggio l'azione di pulizia del paese supportati dall'indispensabile presenza della Protezione Civile: una bella passeggiata nel paese verso il centro sportivo e quindi attraverso prati e campi fino al parcheggio del cimitero per raccogliere tutti i rifiuti. Il finale della festa si è tenuta presso il Quagliodromo con l'associazione Cacciatori che ha offerto la merenda a tutti i presenti. Ringraziamo tutti per la riuscita della festa.



### VOUCHER NIDO A.S. 2017/2018

L'Amministrazione Comunale informa che a breve procederà con l'approvazione del "Bando per l'assegnazione voucher asilo nido per l'anno scolastico 2017/2018" rivolto ai genitori residenti nel Comune di Veduggio con Colzano con figli minori residenti di età compresa tra 0 e 3 anni.

Le modalità di presentazione e i relativi moduli verranno pubblicati sul sito comunale.

Si ricorda che la domanda dovrà essere corredata di dichiarazione ISEE valida per l'anno in corso pena l'esclusione della graduatoria.



### NIDI GRATIS (SETTEMBRE 2017-LUGLIO 2018)

Regione Lombardia ha confermato per il 2017/2018 la misura Nidi Gratis destinata ad azzerare la retta per la frequenza al nido e micro-nido pubblico o privato convenzionato di bambini i cui genitori rientrano nei requisiti previsti dalla Deliberazione n. 6716 del 14.06.2017.

Requisiti:

- indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro;
- essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs. n. 150/2015;
- essere entrambi residenti in Regione Lombardia.

Come presentare la domanda:

Non è ancora possibile presentare la domanda.

Le modalità di presentazione della domanda verranno pubblicate sul sito di Regione Lombardia e sul sito comunale.



## Relazione Introduttiva al Rendiconto 2016

**I**l rendiconto 2016 chiude positivamente la gestione di competenza con un avanzo di 364.844 euro e un risultato finale a 1.343.791.

Il bilancio armonizzato, dopo il superamento del patto di stabilità, ha richiesto un progressivo adeguamento della possibilità di spesa oltre alla capacità dell'amministrazione di programmazione degli investimenti.

Investimenti condizionati dall'opportunità offerta dagli oneri di urbanizzazione e dalle alienazioni pari a 98.922 euro; le opportunità più rilevanti sono date dagli spazi concessi dal governo nazionale o dalla regione in particolare sugli interventi per le scuole pari a 133.000. Infine grazie al vincolo concesso attraverso il **Fondo Pluriennale Vincolato** posto sugli avanzi di amministrazione introdotto nel 2015, è stato possibile impegnare a fine anno altri 137.000 euro per investimenti da realizzare nel 2017 e che si sommano a quelli impegnati nel 2015 pari a 230.000 euro, di cui spesi 174.597 euro, ed arrivare così ad investire in opere pubbliche necessarie al paese circa 312.000 euro ( ai quali si aggiungono 50.000 per la roggia Peschiera).

L'avanzo ritornato consistente nel 2016 è frutto di diversi fattori: il riaccertamento dei residui passivi di anni precedenti, gli sconti operati sui lavori in FPV del 2015, la possibilità di spesa effettivamente concessa sulla scuola ridotta rispetto alle necessità previste in bilancio di 460.000, operando invece un investimento di 183.000. Infine gli avanzi di amministrazione 2015-2016 non impegnati, e il vincolo sull'avanzo di 120.000 euro (rifiuti) e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Le entrate previste sul 2016 si sono rivelate in linea con le previsioni, con piccoli scostamenti in positivo sulla tassazione e negativo su introiti diversi del settore servizi alla persona. Settore nel quale però assistiamo ad una variazione importante rispetto alle spese risultate inferiori e relative a minori e disabili, per effetto di cambiamenti legati al progetto individualizzato sulla persona fragile. L'altra voce importante di minor spesa è legata agli incarichi tecnici per i quali si era previsto un importo che poi non è stato possibile impegnare per tempo per la reale possibilità di conferirli e dall'altra per incertezza su alcune entrate, poi verificatisi e che ci ha portato a valutare di contenere tale spesa. Una minore spesa è stata riscontrata anche sullo smaltimento rifiuti e per le spese legate al personale.

Ora con un avanzo importante è necessario una riflessione attenta e puntuale sulla sua eventuale destinazione in funzione delle possibilità concesse dalle normative vigenti e dalle altre opportunità che si dovessero generare nel corso del tempo. Con una novità non presente negli anni precedenti ovvero quella di programmare investimenti attraverso la richiesta di spazi finanziari e vincolare l'avanzo per opere specifiche e definite nella legge di stabilità, in aggiunta al vincolo operato attraverso l'FPV sul saldo di competenza.

Infine e non ultimo l'estinzione dei mutui, per noi in costante riduzione, sempre possibile ma ancora non conveniente per la nostra situazione, in quanto non ancora approvate quelle agevolazioni che consentono di fare una scelta proficua per il comune.

### Amministrare... "A vista"

**Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"**

**N**ella scorsa edizione del giornale comunale abbiamo commentato i tre anni di amministrazione della Sindaca Molteni e della sua Giunta. Ci tocca, in parte, ritornare sugli stessi argomenti per commentare il bilancio consuntivo del 2016. Il primo aspetto evidente a tutti, tranne che ai nostri Amministratori, è l'incapacità di progettare. E' il terzo bilancio che questa Amministrazione chiude e per la terza volta si arriva a fine anno con parecchi soldi inseriti in capitoli di spesa che puntualmente non trovano sbocco in opere con il conseguente risultato che rimangono in

cassa risorse che potrebbero essere spese magari per manutenzioni, ordinarie e straordinaria, la cui carenza è sotto gli occhi di tutti.

Sia chiaro, è cosa normale "aggiustare il tiro" durante l'anno attraverso variazioni di bilancio, succede normalmente che alcuni obiettivi debbano essere modificati o spostati nel tempo, anche per ragioni a volte non dipendenti dagli Amministratori comunali. Ma la capacità dell'Amministratore deve essere proprio quella di essere pronto a modificare il proprio percorso per tempo, avere in testa quello che si vuole fare e di conseguenza progettarlo. Giusto quello che manca ai nostri Amministratori.

Sono finalmente partite alcune opere di sistemazione del manto stradale e di marciapiedi dopo anni di annunci, ne vedremo il risultato...a proposito di progettazione.

Ci ripromettiamo di parlarne la prossima occasione.

I nostri Amministratori passano il loro tempo ad autoincensarsi, a sottolineare che la loro è "la politica dei piccoli passi"; ce ne siamo accorti. Naturalmente le mancate manutenzioni non sono dovute alle loro negligenze. E' solo il quarto anno che amministrano il paese, diamogli tempo, suavia. La colpa è degli scellerati che hanno amministrato Veduggio negli anni precedenti, facendo pure tante opere. La loro politica è il non decidere cosa fare così non sarà da mantenere. Legittimo.

L'atteggiamento è sempre lo stesso, la colpa è sempre degli altri. Crediamo che al quarto anno di amministrazione forse qualche ragionamento debba essere quantomeno iniziato da parte dei nostri Amministratori. Purtroppo non crediamo succederà. Ce ne faremo una ragione.

## Rendiconto 2016

Gruppo Consiliare "Lega Nord"

**S**iamo costretti ad esprimere nuovamente, un giudizio negativo su questa amministrazione. I fatti lo dimostrano, o meglio, i progetti non realizzati lo dimostrano! Per prima cosa, vogliamo sottolineare che, come tutti gli anni, vengono trasferite meno risorse al comune di Veduggio dal governo centrale. Sono presenti sempre dei vincoli di spesa! L'amministrazione comunale, nonostante tanti proclami, a un anno e mezzo dalla fine del mandato, non ha ancora progettato una polo civico, la piattaforma ecologica ecc. Tanti progetti che dovevano essere realizzati, sono rimasti nel cassetto, centro del riuso, centrale biomassa sono due esempi. Questa amministrazione sarà ricordata come l'amministrazione che non è stata in grado di prendere una decisione e scarsa progettualità, che ha costretto i cittadini di Veduggio a recarsi a Cassago (a spese delle singole famiglie) per raggiungere la piattaforma ecologica, che ha contestato tutto quello che aveva progettato l'amministrazione precedente.

Sulla sicurezza e polizia locale dobbiamo essere ripetitivi, ci sono voluti due anni per un intervento di manutenzione sull'impatto di videosorveglianza. Per quanto concerne la convenzione della polizia locale con Cassago B.za e Renate, per fare un salto di qualità, si dovrebbe avere una sede unica nella quale coordinare i servizi per un presidio più accurato del territorio e della sicurezza. Alcuni interventi al centro sportivo hanno dato l'opportunità all'amministrazione di autorizzare la celebrazione del ramadan nel CENTRO SPORTIVO!

trasformandolo in un centro di culto (non previsto dal regolamento) visto i recenti episodi accaduti in Europa ci auguriamo che non diventi un problema anche di sicurezza.

Questa amministrazione sarà ricordata anche per questa decisione.

## Bilancio 2016.

### Punto dopo punto, centimetro dopo ... centimetro.

Gruppo Consiliare "Veduggio Domani"

**I**l Consiglio comunale nel quale abbiamo approvato il Bilancio 2016 ci lascia in eredità una certezza: l'azione politica di questa amministrazione è (fortunatamente) diversa da quelle immediatamente precedenti.

Innanzitutto per la presenza sul territorio e l'azione quotidiana di tutti i componenti della Giunta - ciascuno per le proprie competenze - e in questi ultimi tre anni i fatti ce lo confermano: questa era e rimane una premessa fondante del programma di questa Amministrazione (lo scrivevamo infatti subito dopo le elezioni).

Molti cittadini probabilmente danno per scontato questo fatto: è importante invece sottolinearlo.

La politica dei piccoli passi a volte fa dimenticare da dove siamo partiti: nel prosieguo dell'articolo troverete degli incisi proprio per non dimenticare.

Tutti noi possiamo raggiungere e interloquire facilmente con i nostri amministratori (non dimentichiamoci che in precedenza alcuni componenti non ricevevano presso gli uffici comunali!); tutti noi abbiamo a disposizione numerose occasioni culturali, sociali a cui siamo costantemente invitati a partecipare e di cui possiamo cogliere il valore arricchente (arrivavamo dal S.Martino d'oro spacciato come evento culturale; nei fatti l'abuso del nome del nostro patrono gridava vendetta!). Tutti noi (ma soprattutto chi ha figli o nipoti in età scolare) possiamo toccare con mano i notevoli investimenti per la scuola (recentemente il nuovo refettorio cui si aggiungono i nuovi serramenti apribili).

Sul tema della partecipazione ci preme aprire una parentesi. Constatiamo la quasi completa assenza dei Veduggesi ai Consigli comunali e ci chiediamo: perché i cittadini snobbano questi momenti istituzionali dove potrebbero avere il riscontro effettivo delle scelte fatte dai diversi gruppi nelle votazioni? Dove sbagliamo? Cosa potremmo fare per recuperare partecipazione? Si badi bene: stiamo parlando di partecipazione in generale e non solo per il nostro gruppo. Lasciamo questo tema auspicando di poter riscontrare segnali di risveglio nel prossimo futuro.

Passo dopo passo l'attuale Amministrazione

sta perseguendo i punti del suo programma elettorale.

Restano ancora aperti alcuni argomenti importanti, uno su tutti, il Palazzo Municipale/Civico, ma su questo si sta lavorando e contiamo di dare aggiornamenti nel prossimo futuro.

Intanto però durante il 2016 i ... "centimetri" (il sostantivo è stato usato durante il Consiglio comunale dalla minoranza per sminuire il lavoro e le opere dell'Amministrazione) sotto forma di opere pubbliche si sommano fino a diventare ben visibili agli occhi di tutti: marciapiedi di via Magenta (tratto dopo il ponte e fino al confine con Renate ora completato con il tratto dall'Impero al ponte), rifacimento pendenze e asfaltatura di un tratto di via Verdi,...

I gruppi di minoranza si sono forse dimenticati che al termine del loro mandato potevano invece rendicontare solo pochi "centimetri" sparsi, che non hanno permesso di dare ai cittadini nessuna opera importante necessaria per il medio-lungo termine (ricordiamo tutti i "centimetri" lasciati in eredità dalla precedente amministrazione sotto forma di una miriade di paletti rossi inutili - costo circa 220 € cad compresa installazione - subito rimossi dalla stessa amministrazione che li aveva posati ma che da subito ne aveva constatato la ridicolaggine, vedi tratto Cascina Maria - Tremolada).

Tornando alle opere realizzate ricordiamo quelle per la messa in sicurezza del Pluriuso del Centro Sportivo, le nuove coperture dei campi da tennis/calsetto, la sistemazione di alcuni "centimetri" della roggia Peschiera (per la maggior parte in maniera gratuita grazie all'azione martellante del nostro Sindaco e della Giunta nei confronti degli Enti competenti).

Siamo pertanto ben felici di verificare, constatare, misurare e sommare tutti i "centimetri" che questa amministrazione realizza; così facendo, centimetro dopo centimetro arriveremo alla meta, vale a dire alla realizzazione di quanto, in centimetri e non, era previsto nel nostro programma.

Concludiamo con uno spunto di riflessione. La nostra azione, a fronte dei pochi fondi utilizzabili, si è concentrata anche sulla manutenzione dell'esistente; "manutenzione" è un termine che probabilmente non cattura l'attenzione, non ha lo stesso charme della parola "inaugurazione". Quando si inaugura un monumento, una piazza, una struttura forse è più facile avere visibilità, ma se non si predispone un programma di manutenzione, be'... sarà un problema di chi verrà dopo! Ci stiamo occupando anche dell'esistente e della sua manutenzione: crediamo sia facilmente verificabile.



## Saggio di fine anno dell'ASD Skating Veduggio

di **Federica Mottadelli**

**S**trepitoso successo sabato sera per il Saggio di fine anno dell'ASD Skating Veduggio, che ha visto scendere in pista più di novanta giovanissimi atleti per cimentarsi in una delle storie più surreali e avvincenti creata dalla nostra allenatrice Caterina: "LONDON CALLING". Un vero e proprio spettacolo di stili, costumi, colori e fantasia sulle note dei più celebri brani della musica inglese. Gli atleti della scuola di Pattinaggio Artistico a rotelle finalmente hanno mostrato



con orgoglio e disinvoltura i sacrifici, l'impegno e la costanza di un intero anno di allenamenti. Un anno che ha visto crescere, sia professionalmente sia caratterialmente, ogni singolo atleta, dalle prime vittorie sui pattini fino alla complicità che solo un lavoro di squadra può dare.

E' stato sicuramente un momento entusiasmante di sorprese ed emozioni continue, che ha racchiuso le risate, i successi e il coraggio degli atleti, diventati ormai grande motivo di orgoglio per le allenatrici.

Ogni anno infatti le insegnanti cercano di migliorare sempre più con amore, impegno e professionalità, l'aspetto tecnico e scenografico di tutti i corsi, a partire dai primi passi sulle ruote fino all'agonismo, senza mai dimenticare però di sorridere e soprattutto di far sorridere.

Il presidente si ritiene estremamente soddisfatto e ringrazia il team di allenatrici: Caterina Ciceri, Claudia Redaelli, Federica Mottadelli, tutti gli atleti e genitori per la riuscita di questo spettacolo ricordando che i corsi saranno di nuovo aperti a tutti da martedì 12 settembre 2017.

Per informazioni Cell. 333 7830414 Mariella  
e-mail [skatingveduggio@gmail.com](mailto:skatingveduggio@gmail.com)  
[www.skatingveduggio.it](http://www.skatingveduggio.it)  
seguiteci su Facebook@skatingveduggio

di **Federica Mauri**

## Maggio e giugno di tennis

**M**aggio e Giugno sono stati mesi ricchi di impegni per la A.S.D. Gruppo Tennis Brianteo di Veduggio, che ha organizzato 2 importanti Tornei: la COPPA ITALIA FEMMINILE e la COPPA ITALIA MASCHILE, di cui alcune tappe ospitate proprio a Veduggio nel nostro Centro Sportivo.

Nel primo caso si è trattato di un torneo a squadre valido per la COPPA ITALIA FEMMINILE limitato 4.6 - 4.n.c., distribuito in 5 date con due singolari e un doppio. Il Gruppo Tennis Brianteo vi ha partecipato con due squadre.

L'ultima data della 2<sup>a</sup> Squadra del Gruppo Tennis Brianteo si è tenuta il 21 maggio al Tennis Club di Valmadra.

Il torneo di COPPA ITALIA MASCHILE è un torneo a squadre SERIE D, dove si disputano 4 incontri (3 singolari e un doppio).

Di seguito il calendario della 1<sup>a</sup> Squadra maschile:

28 maggio - Gruppo Tennis Brianteo - Tennis Cesano Maderno

4 giugno - Gruppo Tennis Brianteo - Sporting Milanino

11 giugno - Tennis Sportpark - Gruppo Tennis Brianteo

18 giugno - Tennis Club Usmate Velate - Gruppo Tennis Brianteo



Nella foto la 2<sup>a</sup> Squadra a fine partita presso il campo da tennis di Veduggio il 7 maggio scorso)

25 giugno - Gruppo Tennis Brianteo - Tennis Agrate

E il calendario della 2<sup>a</sup> Squadra maschile:

28 maggio - Prom. Sportiva Cambiaghese

4 giugno - Tennis Derby Monza - Gruppo

Tennis Brianteo

11 giugno - Gruppo Tennis Brianteo - Tennis Cesano Maderno

18 giugno - Gruppo Tennis Brianteo - Olona 1894

25 giugno - FanSport - Gruppo Tennis Brianteo



del **Corpo Musicale Santa Cecilia**

## Il Corpo Musicale Santa Cecilia

Il Corpo Musicale Santa Cecilia, fondato nel lontano 1898, è probabilmente la più antica associazione di Veduggio, tant'è che il prossimo anno festeggerà i 120 anni di vita! Una storia lunghissima, fatta di persone, di impegno, di vita di paese, e di tanta, tanta musica. Il Corpo Musicale Santa Cecilia nasce come banda parrocchiale grazie all'impegno e alla lungimiranza dell'allora parroco Don Carlo Maria Colombo. Presentando oggi l'associazione vogliamo raccontarvi non i 119 anni passati, ma bensì il nostro presente e il nostro futuro. Oggi, dopo più di 100 anni, questa banda di paese si è trasformata una marching band molto quotata, conosciuta a livello nazionale ed internazionale. Con questa nuova forma artistica e con il nome di BRIANZA PARADE BAND, la formazione si esibisce con continuità portando la sua energia e la sua musica in tutti gli eventi, gli spettacoli e i concorsi a cui partecipa. Tutto questo continuando a coltivare le proprie radici, che la portano ad essere parte attiva di tutti gli eventi civili e religiosi che si svolgono a Veduggio. Il cammino di trasformazione che ci ha portato ad essere quello che siamo oggi è iniziato con il nuovo millennio, grazie ai giovani musicisti del gruppo e alla IMSB (Italian Marching Show Band), associazione nata proprio in quegli anni per promuovere e divulgare lo stile marching band in Italia. Da allora, con tanto entusiasmo e impegno, il processo di cambiamento e di ammodernamento è continuato e prosegue nel corso degli anni, offrendo così ai musicisti che verranno la possibilità di far parte di un gruppo con una storia ultracentenaria ma con un'impostazione artistica moderna e coinvolgente. Il livello artistico e la composizione attuale della BRIANZA PARADE BAND è frutto, oltre che del deside-



rio di cambiamento, anche del lavoro della scuola di musica "GIUSEPPE GIUSSANI" che, con istruttori preparati e qualificati, istruisce i giovani e giovanissimi allievi fino all'ingresso nella formazione principale. Anche la scuola allievi cambia e si evolve continuamente: oggi prevede insegnamenti specifici per ogni singola sezione della band (fiati, percussioni, sezione ritmica, color guard) e, appena possibile, il lavoro svolto è finalizzato nel progetto "BRIANZA K-LINE": un ensemble di allievi che prepara esibizioni da presentare a concorsi con giudici internazionali o in esibizioni di piazza davanti a un pubblico sempre attento e coinvolto. Questi sono oggi i fondamenti dell'attività del CORPO MUSICALE SANTA CECILIA: la BRIANZA PARADE BAND e la SCUOLA ALLIEVI. Queste attività sono possibili grazie anche alle tante persone che collaborano a vari livelli: insegnanti, staff di supporto logistico, staff artistico, mamme e genitori che "coccolano" i ragazzi nelle trasferte e li sostengono durante l'anno con tante iniziative di supporto al gruppo, spon-

sor tecnici, sostenitori e fans. A guidare l'associazione da quasi 20 anni è il Presidente Roberto Luppino, succeduto nel 1998 ad Onorino Consonni, storico presidente rimasto in carica per oltre vent'anni. Insieme al presidente collaborano attivamente i consiglieri eletti lo scorso anno: Alessandro Ciceri, Onorino Consonni, Romano Giussani, Michele Guerra, Andrea Luppino, Francesca Rovelli e Daniele Viganò. A fianco del gruppo dirigente non manca mai il supporto e il sostegno continuo del parroco Don Antonio e di Don Naborre, guida e colonna portante della nostra banda per tantissimi anni. Questa è la banda oggi: un'associazione giovane e moderna con un passato forte, che è la base del presente e la forza per costruirne il futuro. Ma quale è il futuro? Semplicissimo... il futuro siamo tutti noi cittadini, veduggesi e non! Tocca a noi invitare i nostri figli e i nostri ragazzi a provare questa esperienza iscrivendoli ai corsi di musica; tocca a noi invitarli a provare un'esperienza unica che li arricchirà culturalmente ed umanamente; tocca a noi dargli una chance per provare ad innamorarsi della musica e della danza; tocca a noi preoccuparci che questa associazione abbia un futuro e continui la sua storia ultracentenaria; insomma... TOCCA A TUTTI NOI! PROVIAMOCI! Uniamoci al gruppo! Facciamolo! Contattateci al nostro indirizzo mail [info@brianzaparadeband.it](mailto:info@brianzaparadeband.it), seguitemi sul sito [www.brianzaparadeband.com](http://www.brianzaparadeband.com) e visitate la pagina dedicata alla scuola allievi <http://www.brianzaparadeband.com/scuola-di-musica/>. Seguitemi anche sui nostri profili social per vivere insieme al gruppo tutti gli eventi che ci riguardano. Lunga vita al Corpo Musicale Santa Cecilia, ma ora tocca a noi! Uniamoci e costruiamo insieme il futuro di questa fantastica associazione.



### GIUGNO 2017

Ven 09 – Sab 24 SPAZIO + GIOVANI = ARTE  
Mostra d'arte di giovani artisti veduggesi c/o Biblioteca

Ven 09 – Dom 11 FESTA BAITE  
Sab 10 SAGGIO FINE ANNO

Ven 16 – Dom 18 FESTE BAITE

Mer 21 FESTA DELLA MUSICA in occasione della Giornata Europea della Musica  
promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Da Lun 26 Giugno a Ven 28 Luglio CENTRO ESTIVO c/o Scuola Primaria Briosco, a cura di TreEffe Coop. Soc. Onlus

Alpini-Cai  
ASD Skating Veduggio  
Alpini – Cai

### LUGLIO 2017

Dom 02 BEACH GREEN VOLLEY & TORNEO DI CALCETTO  
c/o Centro Sportivo Comunale

Ven 07 – Dom 09 Festa MOVIDA

Ven 14 – Dom 16 Festa MOVIDA

Sab 22

SERATA AL SAPORE D'ANGURIA

c/o Centro Sportivo Comunale

c/o Centro Sportivo Comunale

S.P.O.V. ASD &  
ASD Calcio Veduggio

Pro Loco

### SETTEMBRE 2017

Dom 03 Mercatino prodotti KM ZERO

Dom 10 FESTA DELLO SPORT

Dom 24 FESTA DEL VOLONTARIATO

c/o parco don Gnocchi - Baite Alpini-CAI

c/o Centro Sportivo Comunale

Rione Brusco

Per aggiornamenti e dettagli visita il sito [www.comune.veduggioconcolzano.mb.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mb.it)  
oppure iscriviti alla newsletter comunale.



Comune di  
**VEDUGGIO CON COLZANO**  
Assessorato allo sport

In collaborazione con le  
associazioni sportive

# festa dello sport



**Programma**

- Bocce
- Calcio
- Fitness e danza
- Pattinaggio
- Pallavolo
- Percorso slackline
- Tennis
- Kravmaga

**10 settembre 2017**  
Centro sportivo comunale di Veduggio  
dalle 9:00 alle 19:00

**h 14:00 Giochiamo insieme  
con Special Olympics**

**con Sportiamo Onlus e Oltretutto97  
per uno "sport inclusivo"**

Karate

Scacchi

**Ritira la TESSERA all'ingresso: GIOCHI, PROVI E VINCI !!!**

LA FESTA SPAZIALE!!!

# MOVIDA



14 LUGLIO IRON MAIS  
Spazio Petando 15 LUGLIO  
DJ SET & VIDEO SHOW  
16 LUGLIO TRIBUTO AGLI 883 E MAX PEZZALI  
JOLLY BLU

7 LUGLIO WE LOVE THE 90s  
DATURA

8 LUGLIO The SUNNY BOYS

9 LUGLIO BIASCOVER  
TRIBUTO A VASCO

DEEEELLA STORMA

MOVIDA  
LIVE WITH LOVE

MOVIDAVEDUGGESE

CON IL PARROCCHIO DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

CENTRO SPORTIVO COMUNALE | VIA DELL'ATLETA 12/14 | VEDUGGIO CON COLZANO (MB)

di **Stefania Cazzaniga**

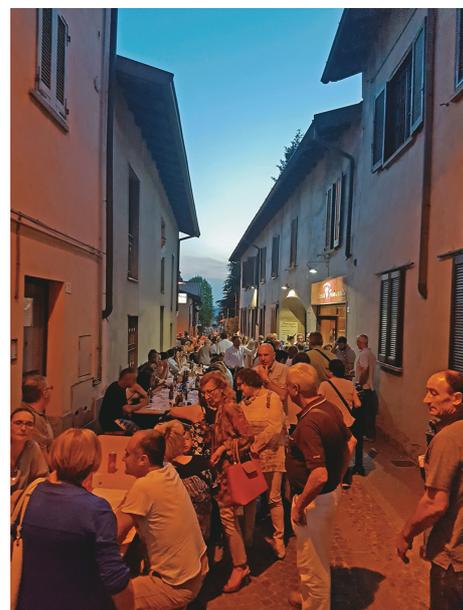
## Notte bianca

**S**abato 27 maggio si è svolta la Notte Bianca veduggese giunta alla sua seconda edizione con una grande partecipazione di pubblico, organizzata dagli assessorati cultura e sport, in collaborazione con la Pro-loco Veduggese e i commercianti, le associazioni e con l'aiuto della Polizia Locale e della protezione civile. Possibilità di shopping nei vari negozi aperti, musica per le strade, tavolini in cui mangiare all'aperto, esibizioni sportive, cabaret... le vie del paese si sono trasformate in un grande luna-park. Un evento che come la fiera d'autunno spinge molte persone a passeggiare tra le curiosità delle vie del paese. I commercianti, veri fautori di questo evento commentano all'unisono entusiasti: "Grazie al clima estivo, alle vie chiuse al traffico, alle attività commerciali rimaste aperte fino alla mezzanotte, alcune anche delocalizzate, ma ben inserite nel contesto festaiolo, all'organizzazione dei più svariati intrattenimenti, l'obiettivo è stato raggiunto ed un fiume di persone si è riversata per le strade del nostro paese in festa. Il gran successo della serata era forse insperato per qualcuno di noi che all'inizio ha mostrato qualche titubanza ma, lasciandosi coinvolgere dall'entusiasmo degli altri, ha compreso che unendo le forze si ottiene un enorme risultato. Anche la Pagina Facebook "Notte bianca a Veduggio" creata il 13 aprile, ha raggiunto, 24000 visualizzazioni e 12000 visite. Interesse rimane attivo anche a manifestazione terminata, da domenica ancora 15000 visualizzazioni e 800 visite. Inoltre molte attività che si tro-



vano nelle vie non interessate dalla manifestazione hanno trovato posto nelle vetrine di altri negozi per esporre i loro prodotti. Questo interscambio tra noi commercianti è molto bello e nascono anche amicizie. Ringraziando tutti gli intervenuti, gli sponsor che hanno sostenuto la manifestazione, rilanciamo l'invito per l'anno prossimo!" Leggiamo ora cosa hanno detto alcuni spettatori e partecipanti:

- Ho trovato questa edizione più ricca



dell'anno scorso, anche per i bambini vi erano più possibilità di gioco e possibilità di provare alcuni sport. A tutta la famiglia è piaciuta molto e abbiamo fatto le ore piccole senza accorgercene.

- Penso che queste manifestazioni portino commercio al paese ed anche per i negozianti siano motivo di vanto nell'esprimere la loro passione per quello che fanno.

- Queste feste sono molto belle, ma creano qualche disagio per gli abitanti, bisognerebbe farle non sempre nelle stesse vie, ma cambiare luoghi anche per valorizzare magari qualche angolo del paese meno frequentato.

# La notturna del ciliegio terza edizione

di **Giovanni Cazzaniga**

**N**el tardo pomeriggio di sabato 06 Maggio si è svolta la terza edizione della Notturna del Ciliegio, l'ormai tradizionale camminata non competitiva (a passo libero) organizzata dall'Amministrazione Comunale, in particolare dall'Assessorato allo Sport.

Quest'anno si è deciso di anticipare la data rispetto al passato: da settembre si è passati a maggio per sfruttare maggiormente la luce serale.

La terza edizione è stata un vero battesimo del fuoco (o forse meglio dire dell'acqua): per la prima volta infatti la manifestazione è stata completamente accompagnata dalla pioggia, che ha messo a dura prova sia i partecipanti (c'è stata un'inevitabile contrazione del numero rispetto ai due anni precedenti), sia i volontari che hanno preparato il percorso e presidiato i ristoranti.

Sono stati proposti due percorsi alternativi, entrambi con partenza e arrivo al centro sportivo.

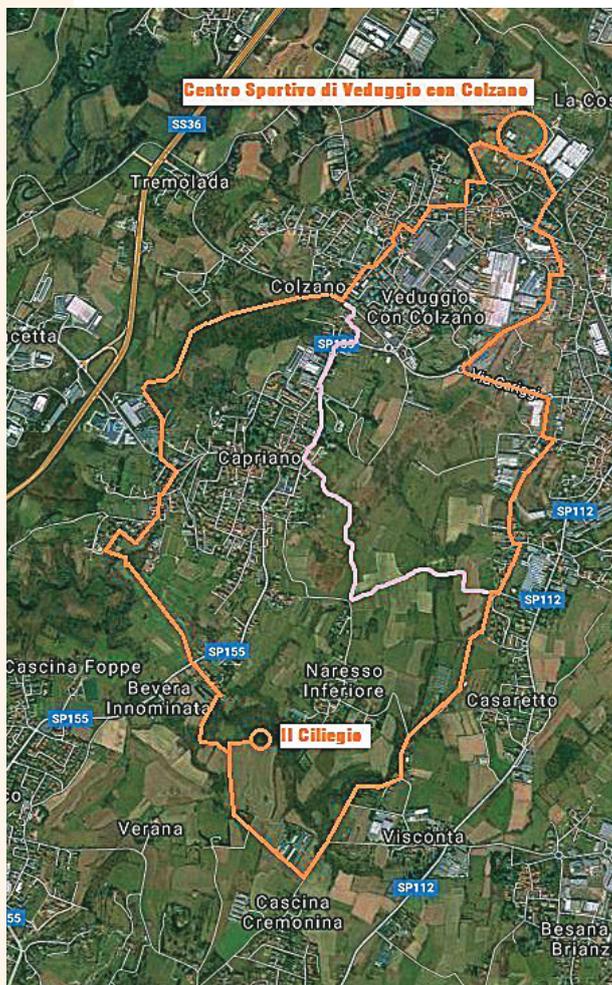
Il primo, di 6 km, passando per i Cariggi tra Veduggio e Renate, arrivava tramite sentieri fino a Capriano, per poi tornare a Veduggio.

Il secondo, più lungo, circa 13 km, si sviluppava in modo simile al primo all'inizio e alla fine, ma si estendeva maggiormente, avendo come punti più estremi la Cascina Cremonina, dove è stato predisposto il ristoro, e il famoso ciliegio secolare di Vergo Zoccorino.

In serata, dato a tutti non solo il tempo di arrivare, ma anche quello di... asciugare, alcuni partecipanti e volontari hanno passato insieme la serata al bar del centro sportivo in un pasta party, terminato poi con un allegro karaoke.

Abbiamo chiesto una valutazione complessiva della manifestazione all'Assessore allo Sport, Silvia Negri.

*"È stata sicuramente un'edizione molto particolare della Notturna del Ciliegio. Purtroppo la pioggia è stata la grande protagonista, ma tutto sommato ne è scaturita una giornata che tutti i partecipanti ricorderanno per molto tempo."*



*Forse non è evidente dall'esterno, ma il lavoro necessario per organizzare queste manifestazioni non è poco. Devo quindi ringraziare tutte le persone che si sono impegnate. Il GSV che ha aiutato a tracciare il percorso, la protezione civile che ha salvaguardato l'incolumità dei partecipanti negli incroci, il Gruppo Alpini, il CAI, l'AVIS e alcuni esponenti della Commissione Sport che hanno presidiato i ristoranti, il supermercato Eurospin che ha offerto uno spuntino per i volontari, l'azienda agricola Fratelli Nava di Besana, che ha fornito i prodotti distribuiti al ristorante e il Café Smile che ha organizzato la serata.*

*Ma il ringraziamento maggiore va ai partecipanti, che hanno temerariamente affrontato il percorso sotto una pioggia continua. Noto con piacere che anche quest'anno l'azienda Agrati ha partecipato in gruppo, con un buon numero di persone.*

*Penso che proprio le avversità climatiche abbiano contribuito ad unire maggiormente gli organizzatori e questo mi fa ben sperare per le prossime edizioni". Insomma è il caso di dire "camminata bagnata, camminata fortunata"... purché l'anno prossimo splenda il sole!*



di Sergio Cattaneo Guido Sala

## Amici per lo sport

L'associazione "Amici per lo Sport" nasce ufficialmente nel 2002, presentandosi con la prima Festa del Ciclismo, per ricordare i tempi della famosa società ciclistica di Veduggio con Colzano, che per oltre un decennio si distinse nelle varie manifestazioni come gruppo sportivo. Lo scopo è quello di premiare tutti i soci della gloriosa società e di ricordarli con fotografie e ricordi dei tempi trascorsi. Il gruppo è partito dalle due ruote, ma il tempo e le tante passioni dei soci hanno permesso di offrire al paese molte opportunità per il divertimento collettivo, come ad esempio l'accoglienza in paese di campioni di ciclismo e calcio a livello internazionale. Tra gli sportivi più famosi, l'olimpionico Antonio Rossi segue spesso le manifestazioni degli Amici per lo Sport, oltre allo stesso Assessore Regionale. Tra gli avvenimenti sportivi organizzati si ricordano:

- **2003/2004:** tornei di calciobalilla presso l'oratorio tra genitori e figli;
- **2004:** il campione di ciclismo Fiorenzo Magni presso il Centro Anziani;
- **2005:** prima notturna serale di ciclismo;
- **2005:** primo Trofeo Città di Veduggio, torneo di calcetto a cinque, arrivato a ben



- nove edizioni consecutive;
- **2005:** prima festa dei motori presso le scuole elementari con l'esposizione della moto GP di Valentino Rossi;
- **2005:** il campione italiano di ciclismo Enrico Gasparotto in Comune;
- **2005:** prima edizione della cronometro

ciclistica a coppie "Adulto & Ragazzo", arrivata quest'anno alla undicesima edizione, essendo diventata una manifestazione con forte richiamo a livello interregionale;

- **Dal 2006 al 2011:** scuola di ciclismo;
- **2009 e 2010:** primo e secondo trofeo delle baite, con manifestazioni ciclistiche di sprint per ragazzi;
- **2010:** seconda festa dei motori presso le scuole elementari. Per la gioia dei più piccoli e non, l'esposizione delle moto GP campione del mondo di Jorge Lorenzo e quella di Valentino Rossi, con oltre una trentina di moto d'epoca sempre rigorosamente GP. In questa occasione molti veduggesi hanno provato il brivido del volo in elicottero messo a disposizione dagli organizzatori presso le scuole;
- **2017:** accoglienza del Giro d'Italia domenica 21 maggio alla rotatoria di Viale della Repubblica, con una bella manifestazione che ha avuto ampi riscontri nella stampa locale. Coreografia preparata dagli alunni e dalle insegnanti della scuola primaria, con tanto di palloncini liberati nel cielo in memoria di Michele Scarponi, morto tragicamente qualche giorno prima. Alla manifestazione era presente uno stuolo di appassionati, tra i quali anche il sindaco Maria Antonia Molteni, ed è stata allietata dalla Brianza Parade Band, oltre ad essere immortalata in un video, poi disponibile online, dove ha raggiunto oltre 9.500 visualizzazioni.

Chi volesse contattare gli Amici per lo Sport e condividere con loro le proprie passioni può rivolgersi presso la pasticceria Frigerio di Veduggio con Colzano, rivolgendosi a Fabio, ex ciclista.

### Omaggio al 100° giro d'Italia

In una splendida cornice Veduggio ha salutato il 100° Giro d'Italia che è transitato sulle nostre strade nel pomeriggio di domenica 21 maggio 2017.

Un grazie particolare al gruppo Amici dello Sport per la preparazione della giornata ed alle insegnanti della scuola primaria che hanno organizzato un saluto con gli alunni di alcune classi.

Grazie alla nostra polizia locale ed alla protezione civile per la sicurezza che ci hanno garantito lungo il percorso e grazie anche alla Brianza Parade Band che ci ha intrattenuto con la sua musica ed un grazie a tutti coloro che hanno dato una mano per la buona riuscita dell'evento che è stato ripreso anche dalla RAI. Grazie!!!



di Luigi Adriano Sanvito

## 1975-1980

# L'alternativa di sinistra

L'anno 1975 rappresenta un momento cruciale della vita politica e amministrativa del nostro comune. Sull'onda di quanto si manifesta a livello nazionale, con lo spostamento a sinistra di una buona parte dell'elettorato (per la prima volta il diritto di voto è esteso ai diciottenni), anche da noi si cambia. Le elezioni si svolgono domenica 15 giugno. Due sono le liste in campo: la "Democrazia Cristiana" e una nuova lista denominata "Alternativa di Sinistra" formata da candidati dei due movimenti storici della sinistra (PCI e PSI) ampliata con l'inserimento di persone indipendenti dai partiti. Gli elettori iscritti sono 2763; i votanti sono 2660 pari al 96,3%, una percentuale quasi identica a quella di cinque anni prima.

La battaglia è aspra e si conclude sul filo di lana. Solo 6 voti di lista separano i contendenti. Alla lista ALTERNATIVA DI SINISTRA vanno 974 voti, pari al 50,1 %, alla Democrazia

zia Cristiana vanno 968 voti pari al 49,9 %. Le schede contenenti solo voti individuali di preferenza balzano a 552 mentre le schede bianche e nulle passano a 196.

Il Consiglio Comunale è composto da 20 consiglieri, di cui 15 appartenenti al gruppo "Alternativa di sinistra" e 5 alla "Democrazia Cristiana".

Si affacciano alla ribalta volti nuovi.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 3 luglio 1975, **Giacomo Giussani** nato a Renate Veduggio il 12/02/1943 è eletto alla carica di Sindaco. La giunta è composta dagli assessori effettivi **Matteo Di Domenico** (Assessore Anziano), **Luciano Isella**, **Luciano Riva**, **Severo Giudici** e dagli assessori supplenti **Angelo Motta** e **Mario Tarsi**.

Questa giunta rimane in carica fino al 29 gennaio 1977 quando, a seguito di contrasti interni al gruppo di maggioranza, il sindaco Giacomo Giussani si dimette. Il Consiglio Comunale elegge alla carica di sindaco

**Carlo Rigamonti** nato a Lecco il 25/4/1923. Contemporaneamente è nominata anche la nuova Giunta Comunale composta dagli assessori effettivi **Benito Confalonieri** (Assessore Anziano), **Mario Tarsi**, **Luciano Isella**, **Giacomo Giussani** e dagli assessori supplenti **Vittorio Proserpio** e **Severo Giudici**. Nel corso del mandato l'assessore **Mario Tarsi** rassegnerà a sua volta le dimissioni e sarà sostituito da **Giuseppe Panepinto**.

Nonostante i problemi interni che possono aver rallentato il raggiungimento di alcuni obiettivi, questi cinque anni vedono comunque la realizzazione di qualificati interventi destinati a costituire una base importante su cui si continuerà ad operare negli anni successivi.

Nel 1976 è istituito il servizio di assistenza sociale e si procede all'assunzione di un'Assistente Sociale, prima a tempo determinato e in seguito con inserimento in pianta orga-



Il sindaco Giacomo Giussani



Il sindaco Carlo Rigamonti

nica. Dallo stesso anno e nel corso del mandato amministrativo sono realizzate varie opere pubbliche quali la fognatura in Via Indipendenza e Via Risorgimento, la formazione del parcheggio in Via Cavour (angolo Via Piave), l'ampliamento della Via 25 aprile, il parco giochi in Via Vittorio Veneto e i marciapiedi lungo la Via Verdi fino al cimitero. Nel 1977 si procede all'ampliamento del cimitero e alla realizzazione di un nuovo blocco di colombari. Sempre nel 1977 si procede all'acquisto dell'ex Villa Puricelli destinata a diventare sede della Biblioteca Civica; nello stesso anno si conclude e viene inaugurato l'edificio della Scuola Media realizzata in Consorzio col comune di Renate. Nel 1980, sul finire del mandato amministrativo, sono avviati i primi interventi nell'area destinata

alla costruzione del Centro Sportivo Comunale con lo spianamento del terreno e le opere indispensabili per la realizzazione del campo di calcio. Sempre nel 1980 è istituito il servizio per la concessione in comodato dei testisti scolastici e si procede alla variante nel piano di fabbricazione per la trasformazione da verde privato a verde pubblico dell'area di Via Magenta sulla quale negli anni successivi sarà realizzato il parcheggio. Infine si procede ad una ristrutturazione interna della sede comunale ampliando gli spazi destinati agli uffici con lo spostamento dell'aula consiliare nel seminterrato dell'edificio scolastico adiacente.

Entrambi i sindaci che si sono alternati in questi cinque anni di mandato amministrativo ci hanno lasciato: Carlo Rigamonti è

morto il 15 ottobre 1991, Giacomo Giussani il 9 gennaio 2009.

Nell'intervista in occasione della pubblicazione "50 anni della nostra storia 1956-2006" Giacomo Giussani parla del suo impegno politico racconta e dell'esperienza di quel periodo: "Mi sono appassionato di politica grazie all'allora consigliere comunale Carlo Corbetta che ha svolto per ben vent'anni il ruolo di consigliere di minoranza: un ruolo certo ingrato, privo di grosse soddisfazioni, ma sicuramente ricco di una grande testimonianza personale. Di questo gliene sarò sempre grato" e ancora "Anche se per un breve periodo della mia vita, ringrazio per l'onore che mi è stato concesso di rappresentare, come primo cittadino, tutti i veduggesi. Onore che è stato nel contempo anche un onere perché, pur con tanta buona volontà, inizialmente abbiamo faticato non poco ad ingranare con una realtà, quella amministrativa, che non conoscevamo fino in fondo. Ciò purtroppo ha creato incomprensioni e ha prodotto alcuni errori che, con maggior esperienza, si sarebbero potuti evitare: errori che abbiamo commesso, per quanto mi riguarda, sicuramente in buona fede".

Il messaggio che Giacomo consegna a tutti noi in quella sua intervista del 2006 è ancora attuale e vale la pena riprenderlo integralmente: "Negli anni '70, quando mi sono impegnato in politica, a Veduggio come negli altri paesi c'era una grande vivacità. Si discuteva, si proponeva, si lottava per le proprie idee e per la propria visione del paese, pur nel rispetto reciproco. Oggi mi pare che questa dimensione si sia affievolita di molto. Mi piacerebbe rivedere nei cittadini lo stesso interesse per la cosa pubblica che avevamo noi allora, riflettendo magari sul fatto che i tanto denigrati partiti politici hanno in realtà rappresentato per la storia del nostro paese una risorsa umana di competenze e di impegno ancora da valorizzare".

Nel 2006, quando furono ricordati i cinquant'anni di costituzione del comune di Veduggio con Colzano, sul palco, tra tutti i sindaci con la fascia, mancava, purtroppo, Carlo Rigamonti. La moglie Irma, ritirando la Targa d'Oro alla memoria, lo ricordò con queste toccanti parole: "Carlo era una persona semplice, onesta e quasi timida; era entusiasta di potersi dedicare alla soluzione dei problemi del paese. Aveva lasciato i suoi hobby preferiti, la caccia e la pesca, per dedicare tutto il tempo al paese che gli aveva dato fiducia. Aveva spiccato il senso dell'umorismo e scherzava volentieri, accettava le critiche e ascoltava i consigli. Anche nei miei riguardi la politica ha avuto un peso, è stata quasi una rivale perché quando faceva il sindaco non lo vedevo quasi mai. Quando un paese ricorda chi ha lavorato per i suoi cittadini è un buon segno; vuol dire che gli ideali non sono morti e questa è una buona premessa per i nostri giovani".

#### 1975-1980 CONSIGLIO COMUNALE

Cognome - Nome	Carica	Periodo	Gruppo Politico
Giussani Giacomo	sindaco	1975-1977	Alternativa di sinistra
	assessore	1977-1980	
Rigamonti Carlo	sindaco	1977 - 1980	"
	consigliere	1975 - 1977	
Isella Luciano	assessore		"
Giudici Severo	assessore		"
Tarsi Mario	assessore	1975 - 1978	"
	consigliere	1978 - 1980	
Di Domenico Matteo	Assessore Anziano	1975 - 1977	"
	consigliere	1977 - 1980	
Motta Angelo	assessore	1975 - 1977	"
	consigliere	1977 - 1980	
Riva Luciano	assessore	1975 - 1977	"
	consigliere	1977 - 1980	
Confalonieri Benito	Assessore Anziano	1977 - 1980	"
	consigliere	1975 - 1977	
Proserpio Vittorio	assessore	1977 - 1980	"
	consigliere	1975 - 1977	
Panepinto Giuseppe	assessore	1978 - 1980	"
	consigliere	1975 - 1978	
Crippa Angelo	consigliere		"
Andreotti Mario	consigliere		"
Bassini Mauro	consigliere		"
Mizzotti Francesco	consigliere		"
Parolini Angelo	consigliere		Democrazia cristiana
Cereda Martino	consigliere		"
Amalfi Felice	consigliere		"
Ciceri Leonardo	consigliere		"
Dozio Mario	consigliere		"

# Cerimonia di consegna della Costituzione ai diciottenni di Veduggio

di **Valentina Besana**

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale hanno voluto ricordare i valori fondamentali su cui è costruita la nostra democrazia e sui quali deve sostenersi il nostro futuro con un piccolo ma significativo gesto: la consegna della Costituzione della Repubblica italiana ai diciottenni.

L'evento si è svolto presso la Biblioteca Comunale di Via Piave 2, Veduggio con Colzano alle ore 10.30.

La cerimonia di consegna si apre con l'arrivo dell'associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Veduggio con la bandiera tricolore, intonando l'inno nazionale.

Prende la parola il sindaco Maria Antonia Molteni "la Repubblica è nata con la vocazione alla pace, all'apertura agli altri paesi e agli altri popoli, non soltanto al dialogo, ma alla collaborazione con essi, all'integrazione dell'Europa, al rispetto e al sostegno nei confronti delle organizzazioni internazionali", mettendo in risalto l'esigenza di ricordare questi valori, questi principi, pensando che sono scelte di allora e che costituiscono tutt'ora i criteri di comportamento e gli obiettivi da perseguire per il nostro presente e per il nostro futuro. Conclude con l'invito di Don L. Milani "ciascuno di noi deve sentirsi responsabile di tutto" rievocando l'etimologia della parola 'Repubblica': è la cosa pubblica, non una cosa estranea, ma una cosa di tutti, a cui tutti devono contribuire.

Interviene il vicesindaco Mariambrogia Corti che sottolinea l'importanza di incontrarsi nel giorno della festa della Repubblica per consegnare personalmente la Costituzione ricordando le parole del presidente Napolitano "la Costituzione offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti, ma anche dei propri doveri", aggiunge, inoltre, che la Costituzione rappresenta, infatti, la legge fondamentale della Repubblica, accoglie le aspirazioni, gli ideali e i valori del popolo italiano e a dispetto dei suoi anni è ancora una legge attuale e illuminata.

Alla manifestazione partecipa Giuseppe Cattaneo, detto Peppino, di anni 94 (nato il 31 maggio 1923) che ci racconta la sua preziosa ed emozionante testimonianza della guerra. Peppino parte per militare a 19 anni, il 12 gennaio 1943, viene assegnato al 12° reggimento Autocentro di Palermo. Palermo

viene distrutta dai bombardamenti. Il 22 luglio 1943 arrivano gli americani a Palermo e Peppino viene fatto prigioniero con altri 30.000 soldati italiani. Il 15 agosto parte dal porto di Palermo con gli altri prigionieri, vengono portati a Biserta in Tunisia e trattenuti fino al 6 settembre 1943. I prigionieri vengono imbarcati con destinazione America, ma l'8 dicembre 1943 cade il governo di Mussolini, quindi vengono riportati nei campi di concentramento a Orano in Algeria. Il 3 novembre 1943 vengono spostati a Maison Blanche a 30 km da Algeri, nel campo n°134 ci sono 7000 prigionieri. In questo campo è stata costruita una chiesetta, fatta dai prigionieri, dove un sacerdote diceva la messa ogni giorno, rappresentava l'unico luogo di incontro. Giuseppe e gli altri prigionieri rimangono nel campo per 11 mesi come collaboratori degli alleati. Nel mese di ottobre del 1944, viene imbarcato ad Algeri per essere trasferito prima a Toulon e poi a Marsiglia, in Francia. Lavora per 7 mesi al servizio degli americani. Nel maggio del 1945 raggiunge con il treno la Normandia a Cherbourg e per due mesi lavora nel recupero del materiale bellico. Nel luglio del 1945 parte per Thionville, nella regione della Alsazia Lorena dove aspettava il rimpatrio, che avvenne il 18 ottobre del 1945. Attraverso il Sempione raggiunge Torino in treno, poi Novara e infine Milano. Ritorna a Veduggio il 19 ottobre 1945.

Peppino racconta con malinconia "oggi si vive, domani non si sa", "ho sofferto tanto per la mancanza d'acqua, quando qualcuno sveniva, tutti i prigionieri volevano accom-

pagnarlo per bere, così bevevamo anche noi", "Vivo o non vivo?". Il sogno americano di Peppino non è stato esaudito "mi è dispiaciuto di non poter essere in America, perché il mio pensiero era di andare in America". Descrive con commozione il ritorno a casa "alle ore 7 col treno a Renate c'era lo zio Francesco che lavorava dagli Janeke pettini che portava i pacchi di pettini alla stazione per spedirli, era lì con la carrozza e il cavallo, il primo che ho incontrato è stato lui, mi ha fatto salire sulla carrozza e mi ha portato a casa [...] È stato bello tornare a casa, c'era la mia mamma che mi aspettava e anche il papà, una cosa emozionante, però si aspettava questo giorno".

L'evento prosegue con la lettura degli articoli della costituzione e con gli interventi di Pierluigi Donghi, capogruppo dell'associazione AVIS di Veduggio e di Roberto Sanvito, rappresentate AIDO di Besana per invitare i diciottenni a prendere visione delle varie iniziative.

La professoressa Parolini presenta il suo libro "Una vita sospesa, Lettere di Emilio Vertemati dal fronte del Don", un lavoro reso possibile dall'impegno dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dall'Associazione Nazionale Alpini di Veduggio con lo scopo di ricordare, in particolare alle nuove generazioni, alcuni avvenimenti cruciali per la storia dell'Italia come la Prima e la Seconda Guerra Mondiale.

La cerimonia si conclude con la consegna della Costituzione, dello statuto dell'AVIS e dell'AIDO e del libro "Una vita sospesa" da parte del Sindaco ai ragazzi diciottenni.



di **Matteo Cereda**

## La Rotonda di Inverigo

La Rotonda fa parte del paesaggio veduggese: la sua maestosa cupola si staglia sul profilo delle colline di Inverigo ed è visibile da gran parte della Brianza. Esempio particolarissimo di architettura neoclassica è un'opera fin dalla sua costruzione molto conosciuta, tanto che personaggi illustri come Stendhal e Foscolo vennero a Inverigo per visitarla.

La costruzione della Rotonda inizia nel 1813 su progetto di Luigi Cagnola, importante architetto lombardo, autore di alcune delle più importanti costruzioni della Milano neoclassica, come l'arco della pace e l'arco di porta Ticinese. L'edificio doveva essere la residenza dell'architetto stessa, che la fece costruire su suo disegno. L'assenza di un committente a cui dover render conto ha determinato la più completa libertà nella progettazione, permettendo la realizzazione di un edificio grandioso e originale.

Pare che i contemporanei rimproverassero al Cagnola di disegnare molto in grande solo perché non pagava lui le spese di costruzione, ad esempio Cesare Cantù scrisse: "coll'oro altrui valente ma dispendioso architetto, a proprie spese nulla aver architettato giammai". Forse proprio in risposta a questo Cagnola decise di progettare la sua abitazione senza mettere freni al lusso e all'impopolarità, nasce così la Rotonda di Inverigo.

Le fonti di ispirazione sono certamente classiche, quella primaria è il pantheon di Atene, passando per il neoclassicismo di



Palladio e della sua Rotonda vicentina, ma ci sono persino dei curiosi riferimenti all'antico Egitto dei faraoni. Gli elementi di interesse sono molteplici: l'enorme cupola centrale, le lunghe scalinate ai lati della villa, la facciata nord tra due ali di porticato, la facciata sud con le altissime cariatidi che ne sorvegliano l'ingresso.

La villa è circondata anche da un parco molto bello, con cipressi e pini marittimi, i suoi 376 metri di altitudine offrono uno splendido panorama sul paesaggio brianzolo, valorizzato da un belvedere.

Nel 1833 Luigi Cagnola muore senza eredi, sarà il suo allievo Francesco Peverelli a terminare la costruzione dell'edificio. Dopo esser stata di proprietà di alcune famiglie nobili la Rotonda passa a una banca e nel 1946 la Rotonda viene acquistata per 12 milioni

di lire da Don Carlo Gnocchi, che ne fece un centro di accoglienza per i "mutilatini", ovvero gli orfani di guerra. Con il passare degli anni il centro di Inverigo ha accolto dapprima bambini affetti da poliomielite, successivamente minori con gravi disabilità neuropsicomotorie e sensoriali, attività che continua ancora oggi.

La Rotonda di Inverigo è tuttora centro gestito dalla Fondazione Don Gnocchi, non è aperta al pubblico se non in occasioni particolari, il 14 luglio in occasione della festa di Fondazione Don Gnocchi saranno organizzate visite guidate dalle 17 alle 19, un'occasione per scoprire questa incredibile villa che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni. Per informazioni sulle visite del 14 luglio potete chiamare 031-3595502 oppure 031-3595551.

di **Maria Candida Ghidini**

## Una casetta azzurra per tutti

Socrate pensava che i suoi allievi non dovessero leggere i suoi scritti, ma ascoltarlo e imparare da lui in una viva relazione d'incontro, eppure lo conosciamo leggendo quello che di lui ci ha tramandato Platone.

Leggendo gli antichi romanzi cavallereschi, Don Chisciotte ha perso il senno, mentre per Amleto i libri erano solo "parole, parole, parole", di nessun sollievo ai problemi esistenziali che lo tormentavano.

Eppure, leggendo le loro storie noi ragioniamo di pazzia e di ragione, di idee e dubbi.

I libri ci rendono più ricchi, perché leggendo possiamo vivere e immaginare storie di cui, nella nostra vita normale, non ci sogneremo affatto. Come i film e i serial, i libri ci proiettano in altri mondi e rendono elastico

e acuto il nostro modo di pensare. A differenza dei mezzi audiovisivi, tuttavia, il libro ci lascia più liberi, non plasma in modo costrittivo la nostra immaginazione.

Lo dice perfino la Bibbia, il Libro dei libri, che leggere è come nutrirsi, un dolce nutrirsi: "«Figlio dell'uomo, nutrici il ventre e riempi le viscere con questo rotolo che ti porgo». lo lo mangiai e fu per la mia bocca dolce come il miele" (Ezechiele, 3, 2-3).

E così in occasione della 21° Giornata Mondiale del Libro, il 23 aprile a Veduggio si è inaugurata la Casetta dei Libri, sul lato destro del Comune, in via Vittorio Veneto.

Vicino a una comoda panchina, opportunamente protetta dalle telecamere della zona, vi aspetta una casina azzurra, fatta con amore da artigiani veduggesi, piena di libri

pronti a prendere il via verso le vostre case. Libri seri, romanzi avvincenti, racconti per bambini. Ce n'è per tutti i gusti. Le regole sono semplici: Prendi un libro... lascia un libro, all'insegna della gratuità e della condivisione.



di **Stefania Cazzaniga**

## Nuovo libro di Paola Cereda

**I**l Polesine come cornice, un ballerino sciupafemmine come protagonista, la danza come filosofia di vita: è il nuovo libro di Paola Cereda "Confessioni audaci di un ballerino di liscio" edito da Baldini&Castoldi.

Il Sorriso dancing club, la balera più famosa del Polesine, compie cinquant'anni. Il suo proprietario, Frank Saponara, organizza una grande festa di compleanno alla quale partecipa l'intera comunità di Bottecchio sul Po. Frank è un ballerino di liscio che ha avuto tante donne quante sono le mazurche che ha ballato, ma quelle che hanno segnato la sua carriera sentimentale sono tre: Ivana, il suo primo amore, Kristelle, una star del porno, e Barbara, musicista e cantante. La sera del compleanno del Sorriso le tre donne si ritrovano sulla stessa pista mentre, poco distante, nella golena di Ca' Silente, Vladimiro Emerenzin, amico di Saponara e poeta di paese, muore in strane circostanze. Tra le sue dita, un biglietto della festa alla quale non ha partecipato e una parola scritta a matita. Frank è chiamato a dare un senso a quell'ultimo messaggio e scopre che la vita è come il liscio: si balla in due e bisogna andare a tempo. Nel romanzo si legge l'audace vita che finora ha fatto "quel disgraziato del fiol del Carlin", che della sua balera ha fatto una ragione di vita, o meglio, una scusa per rimanere eternamente giovane, lontano da legami forti e responsabilità affettive. Un uomo solo, che crede di non avere regole ma che, in realtà *confonde l'allegria con la felicità: tutti giorni fa l'allegro per non dire a se stesso che, in fondo, non riesce a essere contento.*

**Paola, stai facendo un giro d'Italia con i tuoi romanzi?**

Sì! Aver vissuto all'estero mi ha permesso di amare una caratteristica della nostra bella Italia: la regionalità. Adoro le regioni, i dialetti, i luoghi forgiati dalla natura e dalla convivenza tra l'uomo e l'ambiente. Per me scrivere un romanzo è fare un viaggio dentro un paesaggio, scoprirne i tratti che ne determinano i ritmi e provare a raccontarli.

**L'io narrante è Frank, un uomo a differenza degli ultimi due romanzi dove era una donna (Se chiedi al vento di restare 2014 - Le tre notti dell'abbondanza 2015). Come ti sei immedesimata così tanto in questo personaggio?**

È stato molto divertente. Ho guardato il mondo con gli occhi di Frank Saponara e ho fatto lunghe chiacchierate con amici e conoscenti, per capire in che modo un uomo elabora la propria parte affettiva. Il gioco delle parti è un aspetto puntuale del lavoro di scrittura: in psicologia si definisce



*empatia* la capacità di sentire ciò che l'altro sente senza esserne travolti. Per Frank "non è vero che i maschi sono semplici, è vero che non si raccontano. E i maschi che non si raccontano finiscono per inciampare nei silenzi". Ho provato a rompere questo muro.

**Cosa vuoi trasmettere con questo romanzo?**

Tutta l'allegria delle balere, che ho conosciuto proprio in Brianza tra i 19 e i 21 anni.

Volevo raccontare il Po con la sua maestosa presenza, le solitudini che si incontrano e la poesia dell'umano che ognuno di noi possiede. I miei personaggi non sono eroi, ma persone che vivono pienamente il loro quotidiano.

**Prendi spunto dal tuo lavoro di psicologa per i personaggi e le storie, visto che spesso alcuni personaggi sono un po' possiamo dire ai margini?**

La psicologia mi ha formata e mi ha dato un punto di vista sulle relazioni. Le persone che di solito sono considerate "ai margini", per me sono centrali. Spesso mi ritrovo a osservare con curiosità e meraviglia un piccolo gesto, un'espressione, un silenzio. Sono fortunata: non vedo le periferie ma le persone, i luoghi e gli incontri.

**Hai imparato a ballare il liscio?**

Sì, proprio a Veduggio! Quando ancora abitavo in Brianza, feci un corso di liscio al centro sportivo con altri ragazzi della mia età. Nel fine settimana andavamo a ballare al Dancing Lavello di Calolziocorte e il

sabato pomeriggio io e il mio ballerino ci allenavamo nel deposito dove mio padre teneva i camion. La nostra colonna sonora era "Simpatia" dei Casadei, la stessa di Frank! Quando mi sono trasferita a Torino ho smesso di ballare il liscio, ma non ho mai dimenticato l'allegria e il piacere che mi ha regalato.

Grazie Paola, e tanti auguri per questo tuo nuovo successo!

### PAOLA CEREDA CONFESSIONI AUDACI DI UN BALLERINO DI LISCIO

ROMANZO



BALDINI&amp;CASTOLDI

## Gruppo di lettura: Un anno di libri

di **Valentina Besana**

Un anno di libri con il gruppo di lettura di Veduggio!

È passato un altro anno di ottima lettura, abbiamo discusso e dibattuto su molti libri che, con qualche probabilità, nessuno di noi singolarmente si sarebbe mai sognato di leggere. Con la condivisione è stato possibile conoscere nuovi e interessanti autori e le loro storie.

Ecco la panoramica di tutte le letture dell'anno:

**Gennaio**

**Sánchez Clara - Le mille luci del mattino - Ed. Garzanti**

*(Emma è una giovane donna che soffre di insicurezza. Si sente invisibile agli occhi degli uomini. Il lavoro è la sua priorità, perché dà denaro e il denaro dà la sussistenza, l'autonomia. Ma all'interno dell'ambiente lavorativo si consuma un evento tragico che cambia per sempre la vita della protagonista).*

**Febbraio**

**Barra Francesca - Il mare nasconde le stelle - Ed. Garzanti**

*Il sogno di Remon è cercare la libertà. Ma è solo un ragazzo di quattordici anni e da giorni è su una barca, infreddolito e affamato. Il mare è una distesa infinita davanti a lui. Guarda il cielo e affida i suoi sogni alle stelle. Sa bene da cosa sta fuggendo. Dal suo paese, l'Egitto. Dall'odio e dalla intolleranza che hanno cambiato la sua vita all'improvviso. Perché Remon è cristiano e non è più libero di giocare per le strade, di andare a scuola, di pregare Dio. Senza dimenticare da dove viene. Ma forte di una nuova scoperta: a volte anche dal mare si può volare...).*

**Marzo**

**Michelle Corasanti - Come il vento tra i mandorli - Ed. Feltrinelli**

*(Palestina, metà degli anni cinquanta. Mentre il conflitto arabo-israeliano infiamma, Ichmad, dodici anni, un talento non comune per la matematica e un'ammirazione sconfinata per Albert Einstein, scopre per la prima volta cosa siano la violenza e la paura. Anno dopo anno, ingiustizia dopo ingiustizia, i suoi fratelli soccombono all'odio verso Israele, invece Ichmad lotta per dare un senso a ciò che lo circonda e, grazie alla sua intelligenza matematica, vince una borsa di studio per l'università. Ichmad, ormai adulto, riesce a emigrare negli Stati Uniti nonostante l'opposizione della famiglia. Mentre capisce cosa siano l'amore e il lutto, la rabbia e il perdono. E, riappropriandosi delle proprie radici, finalmente ricomincia a sognare...).*



**Aprile**

**Ermanno Olmi - L'apocalisse è un lieto fine - Ed. Rizzoli**

*"Ho bisogno della bellezza, così come amo ogni anelito dell'uomo per compararsi a essa. Rinuncerei a qualsiasi merito artistico pur di riuscire a fare della mia vita un'opera d'arte." È il principio che guida Ermanno Olmi in questa esplorazione di una vita, delle sue poche certezze e dei suoi molti incontri. L'"Apocalisse è un lieto fine" non è infatti solo il racconto di una vita densa e affascinante, degli incontri e dei successi che l'hanno segnata. È soprattutto la profonda, urgente riflessione con cui l'artista che ha saputo cogliere gli ultimi echi della civiltà rurale ci mette in guardia davanti al declino di un'altra epoca umana: la nostra. Abbiamo dimenticato cosa vuol dire «far bene» e coltivato a dismisura l'etica del male minore. Produttività, arricchimento e potere continueranno a rinchiuderci nelle loro gabbie fino a quando non saremo pronti a imparare l'eterna lezione della terra.*

**Maggio**

**Nicolas Barreau - Parigi è sempre una buona idea - Ed. Feltrinelli**

*(Parigi è sempre una buona idea. Innamorati o no vale sempre la pena di fare una passeggiata per le vie della Ville Lumière. In una deliziosa stradina ci si può imbattere in un piccolo negozio con una vecchia insegna di legno e dentro, mensole straripanti di carta da lettere e bellissime cartoline illustrate...).*

**Luglio/Agosto**

**Victor Hugo - Notre Dame de Paris - Ed. BUR Rizzoli**

*(L'arcidiacono di Notre-Dame, Claude Frollo, si innamora della danzatrice zingara Esmeralda. Incarica perciò il grottesco campanaro della cattedrale, il gobbo Quasimodo, di rapirla.*

*Quasimodo commosso da un atto di gentilezza di lei, diventa quasi un suo schiavo e la conduce a Notre-Dame per proteggerla. Dopo una serie di peripezie, Esmeralda verrà catturata e fatta impiccare sotto gli occhi di Frollo, che osserva impassibile l'esecuzione. Quasimodo, disperato, ucciderà Frollo e poi, con il cadavere della donna tra le braccia, si lascerà morire a sua volta).*

**Settembre**

**Morgana Gallaway - L'usignolo di Mosul - Ed. Piemme**

*(Sono passati pochi mesi da quando il regime di Saddam è caduto e le truppe americane si sono stabilite nel suo paese, ma del mondo che Leila al-Ghani conosceva e amava non è rimasto più nulla. Leila, una giovane donna di ventitré anni, laureata in medicina all'Università del Cairo, non è disposta a rinunciare a quell'indipendenza che suo padre le ha sempre concesso e che ora ha deciso di negarle. Così, indossando l'odiato velo, decide di cercarsi un lavoro, di crearsi un destino, nonostante la guerra. Ma Leila verrà messa di fronte a una scelta terribile...).*

**Ottobre**

**Jamie Ford - Il gusto proibito dello zenzero - Ed. Garzanti**

*(Seattle. L'America è in guerra ed è attraversata da un razzismo strisciante. Henry, giovane cinese, è solo un ragazzino ma conosce già da tempo l'odio e la violenza. Essere picchiato e insultato a scuola è la regola ormai. Ma un giorno Henry incontra due occhi simili ai suoi: lei è Keiko, capelli neri e frangetta sbarazzina, l'aria timida e smarrita.*

*È giapponese e come lui ha conosciuto il peso di avere una pelle diversa. All'inizio la loro è una tenera amicizia, fatta di passeggiate nel parco, fughe da scuola. Ma, giorno*

dopo giorno, il loro legame si trasforma in qualcosa di molto più profondo. Un amore innocente e spensierato. Un amore impossibile. Perché l'ordine del governo è chiaro: i giapponesi dovranno essere internati. Eppure i due ragazzini sono disposti a tutto, anche a sfidare i pregiudizi e le dure leggi del conflitto).

#### Novembre

##### Ann Patchett - Corri - Ed. Ponte alle grazie

All'uscita di un raduno democratico, in una Boston paralizzata dalla neve, l'ex sindaco Bernard Doyle discute con i figli adottivi Teddy e Tip, nella vana speranza che almeno uno dei due voglia continuare la sua carriera politica: ma basta un istante di distrazione e il casuale pas-

saggio di una donna nera e della sua splendida bambina a cambiare sette vite per sempre. Fra i più acuti, commoventi e spregiudicati omaggi alla famiglia che la letteratura degli ultimi anni ci abbia offerto, "Corri" è un libro profondamente personale, che riguarda le poche cose veramente importanti per ciascuno di noi: l'essere genitori, figli, compagni; la continua ricerca della nostra reale vocazione, del nostro vero significato nel mondo; la nostra radicata e inevitabile speranza in una società più giusta.

#### Dicembre

##### Vanessa Diffenbaugh - Le ali della vita - Ed. Garzanti

È notte e la nebbia è illuminata a tratti dai fari delle macchine che sfrecciano accanto a lei.

Letty si asciuga l'ennesima lacrima e preme ancora più forte il piede sull'acceleratore. Deve correre il più lontano possibile, fuggire da tutti i suoi sbagli, è la cosa migliore per tutti. Perché la sua vita è stata difficile, ha inanellato una serie di errori uno dietro l'altro e adesso tutte le sue paure sono tornate a tormentarla, senza lasciarle una via di scampo. Intanto, ormai molte miglia lontano, i suoi due figli, Alex e la piccola Luna, stanno dormendo serenamente. Non sanno che la mamma li ha lasciati da soli nel loro letto, schiacciata dal terrore di non essere una buona madre...

Grazie a tutti i partecipanti e che la lettura continui!

## L'incanto dell'ascolto... tra le corti di Veduggio

di Gianni Trezzi

Per il secondo anno consecutivo l'Assessorato alla Cultura, tra aprile e maggio, ha proposto e organizzato una serie di letture ad alta voce per i bambini denominato *L'incanto dell'ascolto* ed io sono stato lieto e onorato di esserne il *leggistorie*. L'idea di proporre letture ad alta voce ai bambini di ogni età nasce dalla fiducia nei confronti della **lettura**, che permane nella sua ineguagliabile semplicità il principale strumento di crescita culturale (quindi, nel contempo, cognitiva e affettiva) di cui l'umanità disponga. Dall'esperienza pluriennale maturata come *leggistorie* in scuole e biblioteche ho potuto percepire richieste più o meno esplicite, più o meno consapevoli, di un modo nuovo (meno didattico-didascalico, più emozionale) di approcciarsi alla lettura, soprattutto quando l'adulto si pone come mediatore tra il testo scritto ed il bambino, che nasce come ascoltatore e solo poi diventa -forse- lettore. Da queste considerazioni emerge la convinzione che se si vuole sperare che il seme del buon lettore attecchisca è auspicabile rovesciare l'impostazione seguita fino ad ora: non si diventa automaticamente amanti dei libri solo perché si padroneggiano perfettamente gli strumenti della lettoscrittura (come conferma la persistenza di uno zoccolo duro di non-lettori nei Paesi avanzati -e in particolare l'Italia- che risulta alquanto difficile scalfire), ma è possibile appassionarsi alla lettura se precocemente si è vissuta un'esperienza significativa di *innamoramento* dell'oggetto-libro.

BNel caso in questione il valore aggiunto è dato dall'ambientazione in cui si sono tenuti gli incontri di lettura, perché questi sono stati itineranti tra le diverse corti

di cui è -fortunatamente- ancora ricco il nostro paese. I bimbi e gli adulti partecipanti hanno così potuto ascoltare storie (spaziando dalle fiabe classiche e immortali dei Grimm, alla produzione più recente della letteratura per l'infanzia) e al contempo scoprire angoli veduggesi poco conosciuti. Siamo stati a Colzano nella *Curt del prestinè*, alla cascina Coste, nella *Curt di Columbè* ed infine in una corte a Brusco. Con il beneficio del bel tempo tutte le sessioni hanno potuto svolgersi all'aperto e al termine, dopo il *cibo per la mente*, ecco una bella merenda in sovrappiù! Per me è stato un piacere osservare le espressioni attente e quasi rapite delle bambine e dei bambini presenti nelle diverse occasioni, davvero *incantati* (classica postura del bambino che si abbandona nell'ascolto: occhi spalancati e bocca semiaperta) grazie alle immagini mentali ed alle emozioni suscitate dalle

storie ascoltate... E penso di poter dire che qualche barlume d'incanto l'ho colto anche negli occhi degli adulti, che ufficialmente hanno solo accompagnato i loro figli e nipoti ma invero grazie a questa esperienza hanno ri-scoperto il piacere dell'ascolto e della forza atavica dei racconti ad alta voce, perché come sostiene Glauco de Magistris: *L'uomo è un animale che narra*.

Per il prossimo autunno-inverno si sta pensando di proporre un laboratorio il sabato pomeriggio, da svolgersi in biblioteca, nel quale siano i bambini stessi a fare un percorso per avviarsi a diventare lettori ad alta voce e al termine del quale possano essere i piccoli *leggistorie* a leggere ad alta voce agli altri bambini storie incantate! State in campana, apprendisti *leggistorie*, in uno dei prossimi numeri ci saranno informazioni dettagliate...

Gianni Trezzi, *leggistorie*



di Elsa Cazzaniga Sara Pronesti

# Cyberbullismo

## Che cos'è?

Si può definire cyberbullismo l'uso delle nuove tecnologie per intimidire, molestare, mettere in imbarazzo, far sentire a disagio o escludere altre persone. Viene messo in atto mediante l'uso dei media digitali e consiste nell'invio ripetuto di messaggi offensivi tramite sms, in chat o su facebook per molestare una persona per un lungo periodo. Gli autori, i cosiddetti «bulli» o il cosiddetto «branco», sono spesso persone che la vittima ha conosciuto a scuola, nel quartiere o in un'associazione. Offendono, minacciano o ricattano le loro vittime direttamente o facendo pressione psicologica su di loro, le diffamano e diffondono dicerie sul loro conto. Chi ne è vittima può subire conseguenze molto gravi, come la perdita della fiducia in se stesso, stati di ansia e depressione. Il confine tra un comportamento che resta scherzoso e uno che è percepito come offensivo non è così netto. Il cyberbullismo inizia laddove un individuo si sente importunato, molestato e offeso. Raramente i giovani si rendono conto delle conseguenze delle loro azioni nel momento in cui mettono in rete immagini offensive o le inviano agli amici; spesso lo fanno solo per scherzo. Tuttavia, può trattarsi anche di atti mirati a rovinare una persona.

## Come si riconosce?

### A che cosa devono fare attenzione i genitori

Vostro figlio appare afflitto, offeso, arrabbiato? Si ritira in se stesso? Soffre maggiormente di disturbi della salute? Accusa mal di testa, mal di pancia, problemi di sonno? Le sue prestazioni scolastiche segnano improvvisamente un calo? Non vuole più andare a scuola? Evita le gite, i viaggi e i soggiorni in campeggio organizzati dalla scuola? I compagni di scuola non si fanno più vivi? Notate che improvvisamente spariscono soldi o gli oggetti preferiti di vostro figlio?

### A che cosa devono fare attenzione gli insegnanti

Il clima in classe sta peggiorando? Non c'è coesione tra i compagni di classe? Si crea complicità soltanto nel prendersela con



capri espiatori? Gli alunni hanno un comportamento sgarbato tra loro? Si sono rotte delle amicizie? Alcuni alunni vengono esclusi o addirittura isolati? Alcuni alunni continuano a «smarrire» oggetti personali? Alcuni alunni cambiano il proprio comportamento? Si ritirano in se stessi? Sono spesso assenti? Marinano spesso la scuola? Le loro prestazioni sono calate nettamente? Diventano aggressivi? Attenzione: questi cambiamenti possono anche essere sintomo di un altro problema, di un altro disagio psichico. Se avete un sospetto, rivolgetevi a un servizio specializzato.

## In che modo si può prevenire?

### A casa

Instaurate con i vostri figli una comunicazione improntata alla fiducia, interessandovi a come utilizzano i media e discutendone con loro. Fatevi spiegare in che cosa consiste il fascino dei media per loro o quali sono le loro paure. Di tanto in tanto, in quanto genitori, vi dovrebbe essere permesso di vedere i contenuti postati su Internet dai vostri figli. Concordate fin dall'inizio con vostro figlio in che modo accompagnarli nel suo utilizzo dei media digitali. E siate disposti ad adeguare costantemente questo accordo. Man mano che crescerà, vostro figlio vorrà decidere sempre più spesso cosa mostrarvi e cosa no. Accettate questo fatto e, un poco alla volta, date più libertà a vostro figlio. Ma allo stesso tempo segnalategli chiaramente che siete a sua disposizione se ha bisogno di voi.

### A scuola

Nelle scuole che assumono un atteggiamento chiaro riguardo il cyberbullismo gli alunni trovano più spesso il coraggio di segnalare un problema. È inoltre importante che gli alunni sappiano a chi rivolgersi in caso di cyberbullismo, e che le scuole prevedano delle procedure standardizzate per affrontare casi concreti. Questo costituisce un valido sostegno per gli insegnanti.

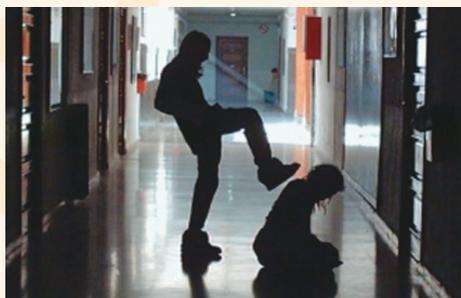
## Come reagire?

Gli adulti devono ascoltare attentamente e mantenere la calma. L'autore delle vessazioni (ossia il suo profilo) deve essere bloccato e segnalato al network sociale o al forum. Si consiglia di salvare sul computer il materiale che può fungere da prova (per esempio screenshot, conversazioni in chat e immagini) e subito dopo, se possibile, cancellare – o far cancellare dal gestore della piattaforma – tutti i contenuti in rete. Se sono coinvolti compagni di scuola, i genitori dovrebbero rivolgersi all'insegnante o all'assistente sociale scolastico. Insieme agli insegnanti, alla direzione, al Servizio psicologico o all'assistente sociale della scuola possono valutare se sporgere denuncia presso la polizia. Una prima consulenza è offerta inoltre dalla Prevenzione Svizzera della Criminalità (skppsc.ch), che aiuta anche a trovare servizi di sostegno adeguati. Non rimproverate o colpevolizzate vostro figlio, ma segnalategli che lo aiuterete e lo proteggerete. Create un'atmosfera che trasmette sicurezza a vostro figlio. Cercate di ottenere una visione d'insieme: Che cos'è successo? Chi è coinvolto? Quale ruolo è stato assunto da vostro figlio? E siate pazienti, le vittime hanno bisogno di tempo per raccontare quello che è successo.

## Chi pratica il cyberbullismo si rende punibile penalmente?

Ciò che è vietato nella vita reale, lo è anche nel mondo digitale. Se, da un lato, il cyberbullismo è menzionato esplicitamente quale reato nel codice penale, lo sono invece gli atti su cui si basa, vale a dire molestie, minacce e umiliazioni. Gli autori e le autrici sono punibili penalmente se commettono le seguenti fattispecie penali.

**SE DOVESSE SUCCEDERE CHE QUALCHE STUDENTE SIA VITTIMA DI BULLISMO ONLINE E OFFLINE, RACCOMANDIAMO DI NON STARE ZITTI MA DI PARLARNE CON GENITORI E INSEGNANTI.**



### NUMERI UTILI

Comune centralino.....	0362.998741
Fax.....	0362.910878
Ufficio segreteria.....	0362.998741-1
Ufficio demografico.....	0362.998741-2
Ufficio tecnico.....	0362.998741-3
Ufficio finanziario.....	0362.998741-4
Ufficio tributi.....	0362.998741-5
Ufficio Vigili.....	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali.....	0362.998741-7
Protezione civile.....	0362.928023
Biblioteca.....	0362.911021
Centro sportivo.....	0362.998099
Centro anziani.....	0362.910306
Scuola materna.....	0362.911230
Scuola elementare.....	0362.911138
Scuola media.....	0362.924112
Parrocchia:	
Don Antonio.....	347.4635981
Don Naborre.....	0362.911025
Ufficio postale.....	0362.998012
Farmacia.....	0362.911468
Emergenza sanitaria.....	118
Ospedale Carate.....	0362.9841
Guardia medica.....	840500092
Croce Bianca.....	0362.915243
Carabinieri.....	112
Carabinieri Besana.....	0362.967750
Polizia Stradale.....	113
Vigili del Fuoco.....	115
Vigili del Fuoco Carate.....	0362.903622
Soccorso ACI.....	116
Acquedotto centralino.....	02.895201
Acquedotto segnalazioni.....	800.175.571
Gas - Ufficio E.On.....	0362.995527
Gas Pronto Intervento.....	800.901.313
Gas Egea Comm.le.....	0362.915260
ENEL.....	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" ..	0362.928059

### ORARIO RICEVIMENTO

#### Maria Antonia MOLTENI

*Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile*



venerdì..... 16.00 - 19.00  
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

#### Mariambrogia CORTI

*Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili*



lunedì..... 18.00 - 20.00  
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

#### Vincenzo TODARO

*Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale*



mercoledì..... 18.30 - 20.00  
sabato..... 9.30 - 10.30  
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

#### Silvia Maria Rosa NEGRI

*Assessore urbanistica e sport*



lunedì..... 18.30 - 20.00  
sabato..... 9.30 - 10.30  
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

#### Corrado CORBETTA

*Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive*



martedì..... 18.00 - 20.00  
(solo su appuntamento)

### ORARIO UFFICI

#### Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15  
sabato..... 9.00 - 11.00

#### Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

#### Biblioteca

martedì - venerdì..... 14.30 - 18.30  
sabato..... 10.00 - 12.30

### ORARIO STRUTTURE COMUNALI

#### Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00  
dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

#### Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00  
Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

### SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

**Tel. 840.500.092**

## Orari degli ambulatori medici

### DR.SSA DANIELA MAGNI

VEDUGGIO	
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

### DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	- 18.30-19.30	-
MAR.	- 10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00 09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	- 18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00 09.15-10.00
SAB.	-	-

### DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

### DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	10.00-12.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

### DR. RENATO CALDARINI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	08.30-11.30	16.00-18.00
MAR.	08.30-10.00	-
MER.	08.30-11.30	-
GIO.	08.30-10.00	15.30-18.00
VEN.	08.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-

### DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO solo su appuntamento	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

### DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

VEDUGGIO	
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

### DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-



# L'unione tra le persone... CREA GRANDI AZIENDE

[gruppofontana.it](http://gruppofontana.it)



L'internazionalizzazione è la caratteristica di Fontana Gruppo. Presente sul mercato in Europa, Asia e Americhe con 19 siti produttivi, 30 sedi commerciali e logistiche, con una forza lavoro di oltre 4000 persone.

Il Gruppo opera in molteplici settori: dall'automotive alle macchine movimento terra, dai grandi impianti alla carpenteria metallica, dagli elettrodomestici all'aerospazio con nuove e ampie gamme di prodotti.



**FONTANA GRUPPO**  
SPECIAL FASTENERS